Città di Mendrisio

Cancelleria comunale
Via Municipio 13
6850 Mendrisio

058 688 31 10
segreteria@mendrisio.ch
mendrisio.ch

Verbale

Consiglio comunale del 24 giugno 2024 Seduta di aggiornamento

In conformità all'art. 51 LOC il Consiglio comunale è convocato per la seconda sessione ordinaria con le seguenti

TRATTANDE

1. Approvazione verbale della seduta del 13 maggio 2024;

2. Rinuncia alla carica di Consigliera comunale da parte della Signora Crivelli Barella Claudia;

3. Rinuncia alla carica di Consigliera comunale da parte della Signora Ostinelli Mia;

4. Investitura dei nuovi Consiglieri comunali:
   - Signor Allio Alessio,
   - Signor Carrara Andrea,
   - Signora Marazzi Savoldelli Cristina,
   - Signor Bernardi Theo.

5. Eventuale aggiornamento delle Commissioni permanenti;

6. Nomina dei rappresentanti nel CdA di Teleriscaldamento del Mendrisiotto;

7. **MM N. 81 /2024**
   Bilanci consuntivi 2023 Amministrazione comunale e Fondazione Don G. Bernasconi;

8. **MM N. 83 /2024**
   Richiesta di un credito di CHF 4'139'400. -- per il pompaggio di acqua potabile dalla zona del serbatoio Caressaa, Via nuovo serbatoio Barozzo, ai quartieri della Montagna (Arzo, Besazio e Tremona) e per il rifacimento di una tratta della canalizzazione comunale (progetto PGS);

9. **MM N. 02 /2024**
   Bilanci consuntivi 2023 Aziende Industriali Mendrisio (AIM);

10. Interpellanze e mozioni.

Presidente Rossi Davide:
Rivolge un pensiero di solidarietà alla comunità di Lostallo, colpita negli ultimi giorni dall'alluvione, ed informa di essere stato contattato dal Presidente del Consiglio comunale di Bellinzona, il quale invita i Consigli comunali di Mendrisio, Lugano e Bellinzona, che si riuniscono questa sera, a devolvere il gettone di presenza alla Mesolcina. Dopo aver sentito il Segretario comunale al riguardo, propone questa iniziativa ai Consiglieri comunali. Sottolinea che se entro domattina non riceverà indicazioni contrarie (anche da parte degli assenti che saranno informati), il ricavato di questa sera sarà devoluto alla comunità colpita. Ringrazia tutti per il gesto di vicinanza. Ringrazia inoltre il Signor Alfredo Guidali, presente in aula e titolare della Cartoleria Nuova di Mendrisio, che ha omaggiato tutti con una tavoletta di cioccolata, per festeggiare i 40 anni della sua attività. Il Signor Guidali ringrazia in particolar modo il Municipio per il sostegno avuto nei loro confronti e verso le attività e i commerci della Città.

Sono scusate le assenze dei Consiglieri comunali: Agustoni Maurizio, Engeler Beatrice, Fumagalli Daniele, Molteni Fabrizio, Poma Fabrizio, Pons Corinna, Robbiani Massimiliano, Sisini Cesare, Valtulini Patrick

1	AGOSTINETTI Elia	25	LAZZARETTI Pietro
2	AOSTALLI Gregorio	26	LORENZON Lucio
3	ARIZANOV Martina	27	MEDICI Giovanni
4	BARAGIOLA Giampaolo	28	MELLINI SPREAFICO Cristina
5	BIANCHI Marcella	29	OSTINELLI Zoe
6	BIANCHI Orio	30	PADLINA Gianluca
7	BONINA Gianna	31	PASI Pierluigi
8	BOSSHARD Vera	32	PELLEGRINI Roberto
9	BREMER BERNASCONI Antonia	33	PESTELACCI Luca
10	CAIMI Alessandra	34	PFISTER Filippo
11	CAIMI Samuele	35	POLONI Giovanni
12	CALDERARI Tiziano	36	RAFFA Daniele
13	CARRI Andrea	37	RIVA Giorgio
14	CASAGRANDE Manuela	38	ROMANINI Gianluca
15	CATTANEO Pascal	39	ROSSI Davide
16	CRIMALDI Vincenzo	40	ROSSINI Simona
17	DANIELLI Francesco	41	RUSCONI Lorenzo
18	ENGELER Dario	42	SALVADE' Matteo
19	FISCHER KISKANC Monica	43	SCACCHI Jacopo
20	FITAS Davina	44	STEPHANI Andrea
21	FONTANA Tiziano	45	SUTTER Nadir
22	GALLINA Gianluca	46	TELA Marco
23	HAEGLER Paolo	47	TELA-VERI Valeria
24	HAEUPTLI NGUYEN TRINH Sara		

Eseguito l'appello nominale e costatata la presenza di N. 47 Consiglieri all'inizio della seduta, il Presidente dichiara aperta la seduta.

I. TRATTANDA
Approvazione verbale della seduta del 13 maggio 2024

Non chiedendo la parola nessun Consigliere, il Presidente mette quindi in votazione l'approvazione del verbale inerente la seduta del 13 maggio 2024, **che è approvato con 47 voti favorevoli, 0 contrari e 0 astenuti.**

All'unanimità è approvato l'esito della votazione inerente l'approvazione del verbale della precedente seduta del Consiglio comunale.

II. TRATTANDA
Rinuncia alla carica di Consigliera comunale da parte della Signora Crivelli Barella Claudia

Il Presidente richiama la lettera di rinuncia alla carica di Consigliera comunale della Signora Crivelli Barella Claudia, nonché il preavviso favorevole dato alla stessa dalla Commissione delle Petizioni.

Consigliere Scacchi Jacopo:
A nome del suo Gruppo ringrazia per l'impegno di Claudia Crivelli Barella sui banchi del Legislativo come anche per la Signora Ostinelli Mia, che lascia per motivi di studio e le porge i migliori auguri per il futuro.

Non chiedendo la parola nessun Consigliere, il Presidente mette in votazione la rinuncia alla carica di Consigliera comunale della Signora Crivelli Barella Claudia, **che è accolta con 47 voti favorevoli, 0 contrari e 0 astenuti**.

All'unanimità è approvato l'esito della votazione inerente la rinuncia alla carica di Consigliera comunale della Signora Crivelli Barella Claudia.

III. TRATTANDA
Rinuncia alla carica di Consigliera comunale da parte della Signora Ostinelli Mia

Il Presidente richiama la lettera di rinuncia alla carica di Consigliera comunale della Signora Ostinelli Mia, nonché il preavviso favorevole dato alla stessa dalla Commissione delle Petizioni.

Non chiedendo la parola nessun Consigliere, il Presidente mette in votazione la rinuncia alla carica di Consigliera comunale della Signora Ostinelli Mia, **che è accolta con 47 voti favorevoli, 0 contrari e 0 astenuti**.

All'unanimità è approvato l'esito della votazione inerente la rinuncia alla carica di Consigliera comunale della Signora Ostinelli Mia.

IV. TRATTANDA
Investitura dei nuovi Consiglieri comunali:
- **Signor Allio Alessio,**
- **Signor Carrara Andrea,**
- **Signora Marazzi Savoldelli Cristina,**

Presidente Rossi Davide:
L'investitura del nuovo Consigliere comunale Signor Bernardi Theo è rimandata alla prossima seduta, vista la sua assenza.

Il Presidente passa all'investitura dei nuovi Consiglieri comunali Signori Allio Alessio, Carrara Andrea e della Signora Marazzi Savoldelli Cristina.

In base alla Legge sull'esercizio dei diritti politici, il Presidente invita i Signori Allio Alessio, Carrara Andrea e la Signora Marazzi Savoldelli Cristina a dare lettura della dichiarazione di fedeltà alla Costituzione e alle Leggi.

I Signori Allio Alessio, Carrara Andrea e la Signora Marazzi Savoldelli Cristina leggono la dichiarazione di fedeltà, le quali sono accolte con un applauso dal Consiglio comunale.

Il numero di Consiglieri è asceso a 50

V. TRATTANDA
Eventuali aggiornamenti delle Commissioni permanenti

Il Presidente chiede se vi sono aggiornamenti riguardanti le Commissioni permanenti.

Consigliere Pestelacci Luca:
Comunica che per il Gruppo PLR il Consigliere Carrara Andrea sostituisce il Consigliere Calderari Tiziano nella Commissione delle Opere pubbliche.

La Commissione delle Opere pubbliche risulta quindi così composta:

Commissione delle Opere Pubbliche	AGOSTINETTI Elia	CARRARA Andrea
	CRIMALDI Vincenzo	ENGELER Dario
	FISCHER KISKANC Monika	LAZZARETTI Pietro
	MOLTENI Fabrizio	PONS Corinna
	RIVA Giorgio	ROMANINI Gianluca
	RUSCONI Lorenzo	

All'unanimità è approvata la verbalizzazione della risoluzione riguardante l'approvazione dell'aggiornamento della Commissione delle Opere pubbliche.

VI. TRATTANDA
Nomina dei rappresentanti nel CdA di Teleriscaldamento del Mendrisiotto

Il Presidente annuncia che il numero dei candidati a rappresentanti nel CdA di Teleriscaldamento del Mendrisiotto è superiore a quello da eleggere, e che pertanto si deve obbligatoriamente procedere con il voto segreto

Consigliere Pasi Pierluigi:
Sottolinea come, nella seduta costitutiva del 13 maggio 2024, il Consiglio comunale abbia risolto per il rinvio della nomina dei rappresentanti in seno al CdA di Teleriscaldamento. Il Municipio aveva proposto il Municipale Massimo Cerutti e la Municipale Nora Jardini Croci Torti, e il Sindaco aveva spiegato perché il Municipio aveva risolto per la conferma del Municipale Cerutti. Cita il verbale: "....confermare il Municipale uscente, che comunque era stato nominato". Spiega inoltre che, peraltro, il Signor Sindaco non aveva espresso il parere che nella costituenda società vi siano due rappresentanti politici, due "non tecnici". Fatto sta che ci ritroviamo oggi all'ordine del giorno la stessa trattanda ma, differentemente da quanto proposto nella scorsa seduta, vi sono tre candidati per due posti. Qualche giorno fa il collega

Scacchi dell'Alternativa ha inviato uno scritto con una proposta di risoluzione, e cita l'e-mail. Ritiene necessario che, prima di votare con cognizione di causa, viste anche le probabili sequele, il Consiglio comunale riceva qualche delucidazione in merito, di tipo sostanziale e formale. In particolare, desidera sapere. 1. Il Municipio ha cambiato idea rispetto alla prima risoluzione, dove proponeva i due Municipali oppure no? Eventualmente su quale base? Sulla richiesta della Sinistra? Sarebbe strano costatare che il Municipio ha votato il suo orientamento sulla base della richiesta della Alternativa. 2. Il Signor Pontarolo ha espresso il proprio consenso? Gli è stato chiesto e precisamente in quale forma? Immagina vi sia uno scritto dell'interessato, che non lavora ancora presso l'Amministrazione. Com'e possibile che l'Esecutivo proponga un suo funzionario dirigente, ancor prima della sua entrata in funzione, ancor prima di sapere con quali modalità e con quali impegni precisi si inserirà nell'Amministrazione comunale? Ricorda il Regolamento Organico dei Dipendenti, che pone precise condizioni agli appartenenti all'Amministrazione comunale, che possano accedere alle cariche pubbliche o ad altre amministrazioni. D'altro canto, il suo Gruppo ritiene inopportuno delegare il Direttore di AIM, con tutto il lavoro che gli aspetta, e un brutto segnale da parte della Città. 4. Quando il Municipio ha risolto di autorizzare il Signor Pontarolo?

Consigliere Padlina Gianluca:
Intervengo a nome del Gruppo del Centro, Giovani del Centro e Verdi liberali per segnalare che, in relazione a questa anomala situazione che si è determinata, giovedì scorso, per il tramite dell'Amministrazione comunale, ho ritenuto di sottoporre tre domande al Municipio:
Ne do lettura per il verbale:

1. Il Direttore delle AIM è stato interpellato prima di venir candidato? Se del caso da chi e con quale esito? Chi ha concretamente "avanzato" la candidatura?
2. Nel caso di specie, l'attività prevista in seno al CdA di Teleriscaldamento Mendrisiotto è da qualificare quale "altra attività lucrativa" ai sensi dell'art. 17 del ROD, oppure quale "carica pubblica" ai sensi dell'art. 18 del ROD?
3. Visto che in entrambi i casi (ovvero sia per esercitare altra attività lucrativa, che una carica pubblica) un dipendente del Comune deve ottenere l'autorizzazione del Municipio, l'esecutivo comunale si è formalmente determinato al riguardo?

In tutta franchezza mi pare quantomeno bizzarro che per la nomina di due rappresentanti del Comune in un CdA di una società in mano pubblica, un alto funzionario del Comune si trovi ad essere candidato contro due Municipali in carica. Visto che il Municipio ha tutto il diritto (e secondo me anche il dovere) di evitare che una simile situazione si determini, mi permetto di invitare il Municipio a risolvere la situazione in modo tale che in discussione restino solo due candidature. Se poi la formula migliore debba essere (a) 2 Municipali o (b) 1 Municipale e il Direttore AIM non spetta al sottoscritto, né al nostro Gruppo indicarlo.
Venerdì scorso ho ricevuto la seguente risposta alla domanda 1:

> Sì. Il Gruppo dell'Alternativa ha proposto la municipale Nora Jardini Croci Torti e il Signor Gianpaolo Pontarolo.

Dal documento allegato (un'e-mail del collega Scacchi) non si evince tuttavia che il diretto interessato sia stato effettivamente interpellato personalmente, né quale risposta abbia dato.
Resto dunque in attesa di conoscere le risposte del Municipio prima di comunicare quella che sarà la posizione del nostro Gruppo. (trascrizione del testo originale)

Consigliere Fontana Tiziano:
Spiega che durante la seduta costitutiva del Consiglio comunale del 13 maggio l'ordine del giorno prevedeva la nomina dei delegati comunali in Enti pubblici e privati. Come consuetudine le proposte erano formulate dal Municipio, e solitamente il Consiglio comunale ripone fiducia nell'Esecutivo e si allinea alle sue proposte. Durante quella seduta si è assistito ad un fuoco incrociato PLR/Alternativa contro la proposta municipale dei due rappresentanti in seno al Consiglio di Amministrazione di Teleriscaldamento Mendrisiotto. L'Alternativa ha proposto di mantenere la candidatura della neo Municipale Signora Jardini Croci Torti Nora e

di sostituire quella di Massimo Cerutti con un tecnico. Alla fine della discussione è stata avanzata la richiesta di rimandare la votazione alla seduta del Consiglio comunale successivo. La Lista Civica ha votato contro tale proposta di rinvio, ritenendo che sia pretestuosa. Infatti, se si osservano i nomi dei delegati comunali in altri Enti, si constata che, per esempio per ECAM sono solo politici e addirittura tre municipali per la Fondazione Casa Girotondo a Novazzano; discorso simile vale per il Consiglio di direzione della Casa anziani Torriani 2 e per l'Autolinea Mendrisiense SA. Al suo Gruppo non sembra che questi Enti richiedano meno conoscenze settoriali tecniche del CdA di Teleriscaldamento Mendrisiotto. Per la Lista Civica, quindi, o si scelgono sempre politici e tecnici, cambiando quindi la prassi seguita finora, oppure si continua come sempre fatto, su proposte del Municipio, vale a dire nominando in prevalenza politici attivi o rappresentanti dei vari Partiti, senza che abbiano particolari qualifiche specialistiche, con la motivazione, peraltro plausibile, che queste persone devono anzitutto fungere da semplici rappresentanti dell'Esecutivo. Termina quindi sottolineando di trovare che la nomina di questa sera sia una lampante dimostrazione di ipocrisia partitocratica. La Lista Civica: 1. si rifiuta di partecipare a questa farsa che ritenga svilisca la democrazia, e 2. d'ora in avanti non parteciperà più a nomine di delegati comunali in Enti pubblici e privati che seguono logiche ad personam.

Consigliere Scacchi Jacopo:
Ringrazia i colleghi che lo hanno preceduto con i loro interventi riguardanti la risoluzione della scorsa seduta. Ci tiene nuovamente a puntualizzare il motivo per cui questa sera il presente Legislativo si esprimerà sulle nomine dei delegati della Città nella società Teleriscaldamento del Mendrisiotto. Ritiene che tutti siano consci dell'importanza del progetto in ottica di sostenibilità e lungimiranza, ragion per cui reputa essenziale la nomina di una figura tecnica in seno a questo CdA, per meglio comprendere le specificità tecniche del progetto e meglio condurre il dialogo con il Cantone. Per questo motivo il suo Gruppo ha proposto di affiancare alla figura politica della Capa Dicastero di riferimento la figura tecnica del signor Pontarolo, che saranno in grado di completarsi vicendevolmente e di essere complementari l'una all'altra, anche dal punto di vista dei compiti. D'altronde questo è sempre stato il caso, come adesso e fino a poche settimane fa, quando il Municipio l'aveva proposto. Per questo tiene a formulare due domande. La prima è simile a quella del collega Pasi, ma in negativo, per così dire: come mai è stata individuata nel Capo Dicastero Formazione e Accudimento Massimo Cerutti la figura che rappresenta la nostra Città all'interno della Teleriscaldamento Mendrisiotto? Perché è esplicito, cambierà proprio rispetto alle scorse legislature eliminare quindi due municipali e non un tecnico e un politico. La seconda domanda è direttamente indirizzata al Municipale Massimo Cerutti, che in queste settimane ha provato a raggiungere telefonicamente numerosi membri del suo Gruppo, presume per spiegare il motivo per cui lui sarebbe la persona adatta a questo ruolo. In tal caso ritiene, per ragioni di trasparenza e rispetto per la democrazia (e ringrazia il collega Fontana per averlo ricordato), che sia corretto in questo gremio discutere di tali motivazioni. Chiede quindi al Capo Dicastero Cerutti di spiegare le sue motivazioni. Infine, a scanso di equivoci, ci tiene a precisare che non c'entra niente la partitocrazia. Ringrazia i membri del Municipio che vorranno rispondere e la Città e la Cancelleria comunale.

Consigliere Pellegrini Roberto:
Pone una domanda puntuale alla Signora Jardini Croci Torti Nora intesa a chiederle cosa ne pensa dell'idea che in uno solo dei vari Enti in cui abbiamo dei rappresentanti ci debba essere un tecnico, e che differenza ci può essere nelle difficoltà che un/una municipale può riscontrare in uno degli altri Enti in cui, a suo modo di vedere, sono necessarie importanti competenze tecniche.

Consigliere Pestelacci Luca:
Interviene per specificare che la formazione prevista per la maggior parte del suo Gruppo è condivisa, e aveva già spiegato perché ritiene che sia necessario un tecnico e un Municipale. Il teleriscaldamento si sta evolvendo velocemente. Per quanto riguarda la retribuzione, ritiene che si sarebbe già dovuta porre la domanda nel Messaggio costitutivo. Personalmente appoggia la scelta di un tecnico, poi il resto del suo Gruppo valuterà singolarmente.

Consigliere Padlina Gianluca:
Pone una domanda al Capo Gruppo dell'Alternativa, per concretamente sapere se ha interpellato personalmente il direttore di AIM e se questi ha detto sì sono disponibile a candidarmi con un municipale. Risponde al collega Pestelacci: per quanto riguarda la questione del ROD, il problema non si poneva, per via dei candidati previsti.

Consigliere Scacchi Jacopo:
Risponde di aver chiesto il suo parere.

Sindaco Cavadini Samuele:
Risponde alle numerose domande poste, che in sostanza racchiudono in sé il merito della questione, e ritiene di riuscire a dare una risposta completa. Fa dapprima un passo indietro, che permetterà poi di conseguenza di fare un passo avanti sulla tematica. Ci tiene a sottolineare che queste sono nomine di competenza del Legislativo, al di là di quello che il Municipio possa proporre, ritenuto che quanto esposto è frutto di considerazioni, di riunioni e di valutazioni del gremio. Il passo indietro è sul Messaggio Municipale, già citato dal Consigliere Luca Pestelacci. In effetti, quando si parlava di costituire la società per il Teleriscaldamento, si era deciso di inserire il Capo Dicastero della scorsa legislatura, nella persona del collega Cerutti, e del Direttore delle AIM. Quindi questo binomio aveva un aspetto politico, nel Municipale di riferimento. Ritiene questo punto di vista necessario per avere una competenza politica sulla tematica. Poi vi era un tecnico, nella persona del Direttore AIM di allora, Gabriele Gianolli. L'allora Consiglio comunale li aveva quindi nominati entrambi. Nel passaggio della legislatura si è posta la questione di sostituire almeno sicuramente uno dei due (Gianolli) perché nel frattempo stava maturando la pensione. Per cui nell'ambito della discussione che abbiamo avuto all'interno del Municipio, per mantenere anche equilibri interni nostri, di lavoro e di suddivisione del carico di lavoro, e anche per quanto riguarda il punto di vista delle responsabilità, della garanzia e quant'altro, ritenuto che il collega Cerutti era già all'interno della società, peraltro non ancora costituita, chiaramente abbiamo aggiunto la neo Capa Dicastero per una sorta di continuità in materia, come già accennato. È chiaro che, fintanto che è stato Capo Dicastero, quindi per il periodo dove si è discusso del teleriscaldamento, Massimo Cerutti ha seguito il dossier per cui il Municipio ha ritenuto, come ricordava Pasi prendendo spunto dal verbale, di nominare i due colleghi di Municipio sostanzialmente per queste ragioni e anche perché sono due municipali che siedono direttamente nell'Esecutivo e poi nella società per cui abbiamo dato un'impostazione diversa. Sottolinea che non c'è necessariamente una logica del giusto o sbagliato, ma sta anche a noi valutare come vogliamo organizzarci nel lavoro della legislatura. Per quanto riguarda la domanda "chi ha proposto chi?", ripete che la nomina è di competenza del Legislativo. L'Esecutivo non ha cambiato idea, nel senso che è stata mantenuta la proposta dei due Municipali, sottoposta alla valutazione del Consiglio comunale. Al collega è stato anche chiesto se voleva riconfermare la sua presenza, vista la discussione avvenuta nella scorsa seduta. Ha mantenuto la sua volontà, per cui l'Esecutivo ha ripresentato due candidati e siccome il Gruppo dell'Alternativa aveva espresso un ticket diverso, abbiamo messo in questa seduta le tre candidature. Il Municipio ha tenuto le sue, presentando la terza persona, nella figura del nuovo Direttore AIM. Ritiene di dover evitare di parlare della persona in sé, ma anche del ruolo che ricopre, perché la richiesta era arrivata nell'ambito della sua funzione. In ogni caso il Direttore è stato contattato dal Municipio, chiaramente come datore di lavoro, ma anche per giustamente

informarlo, da parte della collega Nora Jardini Croci Torti, Capa Dicastero AIM, per capire qualora il Consiglio comunale lo designasse, se si riteneva d'accordo ad assumere questa carica, e chiaramente ha dato il suo assenso e la sua disponibilità. Nell'allora Messaggio Municipale non erano ancora stati definiti i dettagli retributivi perché ad oggi non sono neanche conosciuti dal Municipio, in quanto la società non è ancora né costituita né operativa, né quanto meno esiste un regolamento che disciplini le remunerazioni, per cui è un tema che sicuramente sarà affrontato qualora venisse nominato il direttore Gianpaolo Pontarolo, per stabilire il rapporto che avrà con la società. Sarà molto probabilmente applicato l'articolo 17, perché rappresenterebbe la società per conto del Municipio, cosa che si sarebbe fatto anche col direttore Gianolli. Ritiene di aver risposto a tutto. Sulla domanda: il Municipio ha cambiato idea: no, ripresentiamo i candidati che avevamo indicato nel ticket della scorsa volta. I motivi sono stati spiegati. Invita a sollecitarlo, nel caso servano ulteriori risposte.

Consigliere Pasi Pierluigi:
Ritiene di aver ricevuto, per quanto riguarda i quesiti da lui posti, una risposta frammentaria, a macchia di leopardo. Una cosa che ci tiene a sapere è perché il Municipio avalla la richiesta di proporre un alto funzionario ancor prima di sapere come si impiegherà, quale sarà il suo campo di lavoro e l'organizzazione che gli sarà data, perché la legge (il ROD), pone delle condizioni, come giustamente ricordato dal collega Gianluca Padlina. Chiede a che condizioni possa assumere una carica come attività o rappresentanza in un ente pubblico. Ritiene questa vicenda un po' bizzarra.

Sindaco Cavadini Samuele:
Interviene per scusarsi con il Consigliere Pasi se non è stato chiaro nella risposta e ribadisce che si sta parlando della funzione che ricoprirà per l'Amministrazione: è il direttore delle AIM e quel dossier lo deve maneggiarlo a menadito. Già ora è così, poi che sia nel CdA o non lo sia, comunque con la società di teleriscaldamento dovrà avere a che fare. Lo si è messo tra i candidati in quanto vi è stata una proposta, ma non è una proposta del Municipio.

Consigliere Pasi Pierluigi:
Ribadisce che la proposta arriva dal Municipio.

Sindaco Cavadini Samuele:
Risponde che la proposta è stata formalizzata da un Gruppo e che il Municipio l'ha raccolta in ambito di allestimento dell'ordine del giorno, in accordo con il Presidente del Consiglio Comunale.

Consigliere Stephani Andrea:
Ricorda che durante la seduta costitutiva non erano state sollevate tutte queste obiezioni quando questo Consiglio Comunale ha impegnato il Signor Pontarolo, che non era ancora in carica, come delegato del Consiglio Comunale presso il CDAM. Chiede perché questa discussione non è stata fatta il mese scorso.

Consigliere Padlina Gianluca:
Ringrazia il Sindaco per le risposte che ha fornito e comunica che il Gruppo del Centro, Giovani del Centro e Verdi liberali sosterranno i candidati proposti dal Municipio. Per un futuro si prende atto che le proposte di nomina che vengono formulate dal Municipio sono semplici suggestioni, dalle quali il Consiglio comunale deve sentirsi libero di poter derogare, ragione per cui in futuro si tratteranno come tali. Le proposte di nomina si discuteranno tra i Gruppi e verranno poi comunicate al Municipio e si deciderà quali seguire e quali no.

Consigliere Scacchi Jacopo:
Sollecita una risposta dal Municipale Massimo Cerutti, in quanto non l'ha mai ricevuta.

Municipale Cerutti Massimo:
Lascia la parola alla collega in quanto è stata fatta una domanda prima a lei.

Municipale Jardini Croci Torti Nora:
Si rimette al parere unanime del Municipio, con le proposte sottoposte al Consiglio comunale.

Municipale Cerutti Massimo:
Ricorda che il 20 settembre 2021 è stato approvato dal Consiglio comunale la sua candidatura. Da lì, ha dedicato anima e corpo per ottenere quanto ottenuto per la società e per il patto parasociale. In gennaio 2023, su sua richiesta, sono stati accolti dal Consigliere di Stato Claudio Zali lui e il Direttore Gianolli; in occasione di quell'incontro si sono finalizzati alcuni punti. Anche durante il 2023 ha sempre domandato in seduta municipale a che punto era la situazione di Teleriscaldamento, in quanto era cosciente già allora, con il Direttore Gianolli, quali sviluppi futuri poteva avere questo ente così importante per Mendrisio e non solo. Durante la seduta costitutiva del Municipio, al momento delle attribuzioni dei Dicasteri, ha chiesto di poter seguire il progetto e tutto l'Esecutivo all'unanimità lo ha proposto come sostituto della collega. Questo è un punto dove rimane fermo sulla sua disponibilità e si impegna a fare tutto il possibile per ottenere un ottimo risultato. Sottolinea inoltre di aver chiamato il Consigliere Giampaolo Baragiola perché lo conosce sin da piccolo, portando anche ad esempio un problema di salute che lo affliggeva. È una questione di amicizia e si ritiene il massimo della trasparenza.

Consigliere Baragiola Giampaolo:
Stigmatizza l'intervento inopportuno nei sui confronti; se avesse avuto dubbi, ora non ne ha più.

Consigliere Scacchi Jacopo:
Ribadisce che il Municipale Cerutti avrebbe potuto parlare a tutti, e che non erano necessarie queste chiamate.

Municipale Caverzasio Daniele:
Spiega che in data 19 gennaio 2024 non era stato fatto nulla in merito al patto parasociale perché era tutto bloccato. C'è stato un incontro tra il Sindaco e alcuni tecnici presso il Consiglio di Stato a Bellinzona; a febbraio è arrivata la proposta del patto parasociale che poi è stata firmata. Fino al 19 febbraio il patto parasociale era fermo.

Municipale Cerutti Massimo:
Accusa il collega Caverzasio di averlo tenuto in un limbo, in merito a questo aspetto.

Municipale Caverzasio Daniele:
Risponde che non aveva il dossier fino al 1° gennaio. La pratica si era fermata in quanto andavano sistemati alcuni aspetti riguardanti il patto parasociale. Spiega che poi c'è stato l'incontro a Bellinzona. Ribadisce che il Municipio è unanime sulla proposta.

Segretario Demenga Massimo:
Legge i nominativi dei rappresentanti proposti nel CdA di Teleriscaldamento del Mendrisiotto.

Cerutti Massimo
Jardini Croci Torti Nora
Pontarolo Gianpaolo

Spiega come avviene la votazione, citando l'art. 31 a.

Art. 31a

Elezione dei delegati del comune; maggioranze e procedura

Art. 31a[46] 1Le elezioni dei delegati ai sensi dell'art. 13 cpv. 1 lett. p) avvengono secondo il sistema della maggioranza assoluta al primo turno.
2La maggioranza assoluta equivale al numero di voti che raddoppiato dà un totale superiore di almeno un'unità a quello delle schede valide e computabili.
3Se la maggioranza assoluta non è raggiunta, ha luogo un secondo turno col sistema della maggioranza relativa. Sono eletti i candidati che hanno ottenuto il maggior numero di voti validi computabili.
4Le astensioni, o in caso di scrutinio segreto le schede bianche e le schede nulle, non sono in alcun caso computate.
5Se vi è parità di voti, si procede immediatamente con un ulteriore scrutinio. In caso di nuova parità il Presidente procede al sorteggio.

Sottolinea che il primo turno di votazione è a maggioranza assoluta dei voti espressi. Naturalmente verranno conteggiati i validi per raggiungere la maggioranza dei voti. Se nessun candidato raggiunge la maggioranza, ci sarà il secondo turno a maggioranza relativa. Per questioni formali ricorda i motivi di nullità della scheda, evocati nell'articolo 31a: saranno decretate nulle le schede non ufficiali o illeggibili, che portano segni di riconoscimento, che recano espressioni estranee all'elezione, che recano più suffragi per lo stesso candidato, che recano un suffragio per una persona che non è tra i candidati o che recano suffragi per un numero di candidati superiore al numero da eleggere.

Il Presidente mette in votazione le proposte per la legislatura 2024 / 2028 enunciate dal Segretario comunale.

Primo turno di votazione

Candidato	**Voti**
Cerutti Massimo	18
Jardini Croci Torti Nora	37
Pontarolo Gianpaolo	30

La Signora Jardini Croci Torti Nora e il Signor Pontarolo Gianpaolo sono nominati rappresentanti della Città di Mendrisio in seno al CdA di Teleriscaldamento del Mendrisiotto.

All'unanimità è approvata la verbalizzazione della risoluzione, nonché l'esito della votazione in merito alla designazione dei rappresentanti del nostro Comune in seno al CdA di Teleriscaldamento del Mendrisiotto.

VII. TRATTANDA
Bilanci consuntivi 2023 Amministrazione comunale e Fondazione Don G. Bernasconi

Il Presidente richiama il MM N. 81 /2024 e il rapporto della Commissione della Gestione che ne raccomanda l'accettazione.

Il Presidente apre pertanto la discussione e prende la parola la Consigliera Rossini Simona.

Consigliera Rossini Simona:
In merito al Messaggio Municipale no. 81/2024 Bilanci Consuntivi 2023 Amministrazione comunale e Fondazione Don G. Bernasconi il nostro Gruppo accoglie favorevolmente e con soddisfazione il risultato positivo in questo periodo non facile per le finanze non solo locali ma internazionali. Siamo consapevoli che il Municipio abbia preferito restare cauto nel preventivo data la situazione finanziaria già citata ma visto il risultato nelle cifre nere e il moltiplicatore aritmetico che adesso si attesta al 76.77 % ci chiediamo se lo spauracchio del Municipio in sede di preventivo e se l'aumento del moltiplicatore al quale erano stati apportati anche degli emendamenti (non accettati dal Consiglio comunale) erano proprio necessari. Naturalmente a seconda del risultato del prossimo consuntivo saremo pronti a chiedere di ritornare al moltiplicatore politico precedente, ovvero al 75 %. Apprendiamo altresì con soddisfazione che l'aumento dei ricavi generati dalle sopravvenienze d'imposta si attestano a CHF 3'800'000.-- rispetto ai CHF 1'300'000.-- preventivati a seguito dell'evasione di notifiche di tassazione trasmesse dall'Amministrazione cantonale e siamo pure consapevoli che anche i CHF 4'100'000.-- di maggior incasso delle imposte alla fonte rispetto a quanto preventivato contribuiscono ad avere questo risultato positivo. Il nostro Gruppo resta però convinto che si debba fare molto di più per promuovere il lavoro dei residenti che porterebbe sicuramente un maggior benessere del tessuto economico della Città e della regione. Come da sempre dice il nostro Gruppo "si piange sui preventivi (anche con le dovute cautele del Municipio messe in atto) e poi si sorride sui consuntivi". Siamo naturalmente consapevoli del fatto che per il Municipio non sia facile allestire un preventivo viste le difficoltà generali finanziarie. Infatti malgrado le maggiori uscite per CHF 1'700'000. -- per i contributi per gli oneri sociali cantonali e la maggiore spesa per la gestione degli anziani di CHF 3'200'000. -- possiamo contare sulla conferma del gettito fiscale delle persone fisiche e sul maggiorato gettito delle persone giuridiche rispetto a quanto preventivato. Situazione, quella degli anziani, che preoccupa per i contributi pretesi dal Cantone per la loro gestione che ci costano CHF 3'200'000. -- in più rispetto a quanto preventivato e CHF 1'900'000. -- rispetto al consuntivo 2022 per un totale di CHF 12'700'000.--. Purtroppo, questa spesa aumenta annualmente in una misura non prevedibile dal Municipio ma imposta dal Cantone, che oltretutto fattura con eccessivo ritardo. Queste richieste sempre più importanti e anche fuori controllo preoccupano non poco e ci chiediamo se sarà possibile trovare degli accordi con il Cantone o mettere dei limiti. Altro tema da toccare è la nostra preoccupazione sul debito pubblico che evidentemente è alto e cresce esponenzialmente di anno in anno. Fatte queste osservazioni il Gruppo Lega dei Ticinesi e indipendenti voterà favorevolmente il Messaggio Municipale. (trascrizione del testo originale)

Consigliere Pfister Filippo:
Senza entrare nel dettaglio delle singole voci del consuntivo, il dato chiaro che emerge dalla sua lettura è che i conti si sono chiusi con un risultato di sostanziale pareggio. Il risultato quindi è decisamente migliore di quanto preventivato (in rosso di circa CHF 3'900'000. --). Importante evidenziare che tale risultato è stato raggiunto mantenendo comunque un quantomeno discreto livello di investimenti e senza rinunciare a tutta una serie di servizi che sono un atout del nostro Comune, e che contribuiscono a renderci concorrenziali ed attrattivi nei confronti delle realtà limitrofe e cantonali. Tuttavia, come si sa e come già si era detto lo scorso anno, una rondine non fa primavera. Pur avendo chiuso in pareggio a fronte di un preventivo 2023, come detto, in rosso di CHF 3'900'000. -- circa, non è certo tempo di esultare. La situazione in cui si trovano le finanze comunali, pur non essendo certamente drammatica – questo va pur detto – non è neppure delle più rosee, soprattutto in considerazioni delle sfide future e delle riforme – anche in ambito fiscale – che andranno nei prossimi anni ad impattare sui conti comunali. Come noto, questo è il primo consuntivo dopo la correzione del moltiplicatore di cui tanto si è parlato. Ora, chi vi parla non è mai stato forte in matematica, ma in tutta evidenza, se con il moltiplicatore politico al 77 %, ovvero alla pari di quello aritmetico, i conti si sono chiusi in sostanziale pareggio, è chiaro che se il moltiplicatore politico fosse rimasto invariato al 75 avremmo chiuso in deficit, continuando così ad erodere il capitale proprio. Certo, mi si dirà che, visto anche il risultato ottenuto, il capitale proprio può essere utilizzato quale cuscinetto, capitalizzando ciò che si porta in perdita, come in effetti è stato fatto negli anni precedenti l'aumento del moltiplicatore. Ma questo cuscinetto non è eterno e non è certo cosi che si raggiunge il dovuto equilibrio finanziario sul medio / lungo termine, senza rinunciare agli importanti servizi erogati. Ciò che dimostra la bontà della – checché se ne dica – non facile scelta politica presa un anno fa in questo stesso consesso, quando si è deciso di optare per una politica fiscale che permettesse di far quadrare i conti senza dovere, come detto, rinunciare - rispettivamente tagliare pesantemente – i servizi di cui già si è detto e che tanto sono apprezzati dalla popolazione. L'attuale, oculata, gestione delle finanze sembra quindi una volta di più essere la strada più adatta a mantenere delle finanze sane e nel contempo garantire la qualità di vita che garantisce Mendrisio. Porta l'adesione del Gruppo PLR al Messaggio Municipale (trascrizione del testo originale)

Consigliere Raffa Daniele:
Intervengo a nome del Partito del Centro e Verdi Liberali sul Messaggio Municipale 81/2024, votato favorevolmente e all'unanimità dalla commissione della Gestione, dopo aver ascoltato le spiegazioni dell'onorevole Sindaco e del Segretario comunale che ringrazio. Se da una parte possiamo rallegrarci per un consuntivo che chiude con un risultato positivo a fronte dei CHF 3'900'000. -- di perdita preventivati, dall'altra la preoccupazione per una situazione non proprio stabile (il risultato è dovuto a fattori straordinari) ci fa venir spontaneo domandare quale strategia il Municipio intende mettere in atto in futuro per tenere sotto controllo le spese e l'indebitamento. I cittadini sono stati già chiamati una volta di troppo alla cassa con la decisione di aumentare il moltiplicatore e i fatti di oggi ci dicono che la nostra contrarietà a questa azione non era così sbagliata e che il risultato sarebbe stato sostenibile anche senza il rialzo, come da noi affermato nel rapporto di minoranza sui preventivi. Se fossimo stati ascoltati e la votazione dei preventivi fosse stata rimandata a maggio come avevamo chiesto, probabilmente avremmo avuto delle stime più esatte e qui penso per esempio alla grande differenza tra preventivo e consuntivo alla voce "imposta alla fonte", così da poter fare valutazioni più puntuali evitando di chiamare alla cassa sempre la popolazione. Interessante sarebbe pure avere ragguagli circa la strategia che il Municipio intende mettere in atto in futuro per cercare di arginare la spese che anche in questa occasione hanno registrato un aumento significativo rispetto al preventivo. Nel corso del corrente anno arriveranno pure a scadenza prestiti per CHF 59'000'000. --, il Municipio ha già una strategia in merito? Termino questo mio intervento con la speranza che la nostra preoccupazione e le nostre domande possano essere spunto di riflessione per il futuro e porto l'adesione del Gruppo il Centro e

Verdi Liberali al messaggio municipale numero 81/2024 così come presentato. (trascrizione del testo originale)

Consigliere Pellegrini Roberto:
Il nostro Gruppo, in segno di collaborazione, sosterrà il voto favorevole al Messaggio Municipale. Sostanzialmente i conti sono positivi. In sede di preventivi bisognerà però agire diversamente. Finora non è stata mostrata una vera volontà di risparmio, si è lasciato al caso l'esito dei consuntivi, rischiando di ottenere risultati negativi. Questa volta, e sottolineo questa volta, mitigati sostanzialmente dalle sopravvenienze di imposta e dall'imposta alla fonte. Capiamo che certe voci non siano direttamente controllabili, ma questo non può esimere l'Esecutivo in primis e poi il Legislativo dal cercare misure di risparmio concrete, in sede preventiva. Il rapporto di minoranza, sottoscritto dai colleghi Padlina, Poma, Robbiani, Rossi e dal sottoscritto, segnalava chiaramente che si sarebbe potuto evitare l'aumento di moltiplicatore che invece Legislativo ha voluto ratificare. Questi consuntivi mostrano palesemente che, nonostante non siano state fatte sostanziali proposte di risparmio da parte dell'Esecutivo, nonostante i dati indichino un continuo aumento della spesa e nonostante come in Italia, dal rapporto di minoranza delle sopravvenienze di imposta, si sarebbe potuto tranquillamente evitare l'aumento di moltiplicatore, conseguendo un risultato che avrebbe portato un disavanzo di circa CHF 1'000'000. --, quindi perfettamente sostenibile. Inoltre, in sede di consuntivi avevamo chiesto un rinvio della decisione sull'aumento del moltiplicatore per attendere i dati cantonali sulle previsioni di sopravvenienza, che non sono stati concessi, e questo consuntivo mostra invece che sarebbe stata una buona cosa attendere. In ultimo, segnaliamo che non condividiamo quanto dichiarato anche a mezzo stampa dal Municipio, cioè che si sarebbe risparmiato in termini di voci, in particolare sulle spese per il personale, quando in realtà si trattava di una differenza positiva tra preventivo e consuntivo che quindi mostrava semplicemente un miglior aumento delle spese rispetto a quanto preventivato e non un risparmio. I risparmi, come è ovvio, si calcolano da consuntivo a consuntivo. Invitiamo in questo senso il Municipio a voler essere più rigoroso anche nella comunicazione esterna, per correttezza nei confronti della cittadinanza. (trascrizione del testo originale)

Consigliere Stephani Andrea:
Sottolinea che l'Alternativa sostiene l'approvazione dei conti consuntivi 2023, così come poco meno di un anno e mezzo fa ha sostenuto il preventivo 2023 che chiedeva l'innalzamento del moltiplicatore dal 75 al 77%. Un piccolo sacrificio, non scontato di questi tempi, ma ai loro occhi necessario per mantenere i servizi offerti alla popolazione. Spiega come nel consuntivo si trovi un contenuto avanzo di esercizio, sostanzialmente un pareggio che con la sovrapposizione tra il moltiplicatore aritmetico e quello politico ad ulteriore riprova della necessità riscontrata lo scorso anno, di adattare verso l'alto il preventivo d'imposta, un innalzamento doveroso a cui seguirà gioco forza, e gli dispiace tradire le aspettative di chi si aspetta un abbassamento del moltiplicatore a breve, porterà un periodo di stabilizzazione che permette già sin d'ora di non iniziare a bruciare le riserve accumulate negli anni di vacche grasse. Insomma, per citare qualcuno di più importante, più influente, e sicuramente più competente di lui. "È stata una proposta sofferta, ma valutata nell'ottica di salvaguardare il capitale proprio". A pronunciare queste parole e proprio in quest'aula (era la fine di maggio di dieci anni fa), non fu il presidente del Consiglio comunale, né l'allora Capo Dicastero finanze Pier Maria Calderari, ma addirittura l'ex sindaco Carlo Croci. Nell'occasione si trattava appunto dell'ultimo aumento di moltiplicatore in ordine cronologico. Il moltiplicatore politico è rimasto inalterato per circa un decennio. E vale la pena ricordarlo, in questa sede: all'epoca la percentuale del prelievo dell'imposta comunale passò dal 70 al 75%, ovvero un incremento più che doppio rispetto a quello contestato anche soprattutto dal Centro, nel preventivo 2023. Cita un primo ministro inglese: "Ci sono tre generi di bugie: le bugie, le enormi bugie e le statistiche". Diversi tempi, diverse sensibilità. Spiega che, al contrario, il loro Gruppo, coerentemente con quanto sempre fatto in passato, sostiene ancora la visione finanziaria di

questo Municipio. Non si tratta tuttavia di masochismo fiscale, né tantomeno si tratta di un assegno in bianco: come detto in apertura, l'adeguamento della pressione fiscale deve obbligatoriamente fare da contrappeso al mantenimento dei servizi e delle prestazioni. Soprattutto, e qui condivide l'intervento della collega Rossini, in questo preciso momento storico in cui la popolazione è confrontata con rincari generalizzati e perdita del potere d'acquisto. Servizi, prestazioni, emendamenti sono tutti termini tecnici. Si chiede su cosa davvero si sarebbe potuto risparmiare, su cosa è stato chiesto di scegliere. Da una parte l'innalzamento del moltiplicatore, dall'altra appunto la riduzione a servizi e prestazioni. Ma quali? Eventi culturali Filanda inclusa, incluse società senza scopo di lucro, contributi a società sportive, a manifestazioni, il soldo dei filanderi, la totale cancellazione dei progetti Mini Move per non parlare del contributo alle parrocchie, quello alle altre Chiese, addirittura la cassa pensione del clero, e tante altre proposte racchiuse nei venti emendamenti presenti nel rapporto di minoranza. Torna al presente, e sottolinea che l'unico punto critico che il suo Gruppo nota in questo consuntivo è quello relativo agli investimenti. Non condividono infatti quanto riportato nel rapporto del collega Daniele Raffa, che ringrazia per la stesura, in cui si dice appunto, sul capitolo investimenti, che nonostante un calo rispetto al 2022, sono diversi i progetti avviati dal principio per cui vanno sicuramente citati: la strategia per la digitalizzazione dell'Amministrazione, su cui si tornerà a fine seduta, il masterplan per determinare i nuovi bisogni della politica di genere, gli studi sul fabbisogno della rete ECAM, l'avvio dei lavori per la riqualifica del comparto Laveggio, ecc. Sottolinea come anche qui vi siano termini tecnici: strategia, masterplan, studi, percorso partecipativo. Lodevoli iniziative. Ma tutti progetti, non opere pubbliche. È dell'opinione che le cifre raccontino un'altra versione della storia: si è passati da CHF 20'500'000. -- di investimenti netti nel 2021 a CHF 11'000'000.-- (quasi 12'000'000. --) per raggiungere poi CHF 7'734'000. -- del presente consuntivo. Ritiene che quindi si è evidentemente di fronte a un altro rallentamento, come testimoniato anche dalla contrazione delle spese legate agli ammortamenti. A loro modo di vedere, durante il periodo di crisi e di stagnazione, l'Ente pubblico ha il dovere di farsi promotore del rilancio delle economie locali tramite investimenti anticiclici mirati, a beneficio di tutta la comunità. Per questo motivo chiedono al Municipio, a chiusura di questo intervento ben sapendo che sarà musica dell'immediato futuro, quando intende presentare l'aggiornamento del piano finanziario, e soprattutto del Piano delle Opere Prioritarie e quali investimenti concreti avranno la priorità nel corso di questa legislatura. Porta l'adesione del suo Gruppo a questo Messaggio Municipale.

Consigliere Padlina Gianluca:
Interviene a nome del Gruppo del Centro, Giovani del Centro e Verdi liberali e come relatore, all'epoca del rapporto di minoranza 4 gennaio 2023 della Commissione della gestione per il tramite del quale i Commissari del Gruppo del Centro, assieme a quelli dell'allora Gruppo Lega, UDC UDF avevano proposto di emendare il Messaggio municipale sui preventivi 2023 con un pacchetto di emendamenti, finalizzati ad evitare l'aumento di moltiplicatore proposto dal Municipio e poi, per finire ratificato dalla maggioranza dei Consiglieri comunali. La tesi di fondo, all'epoca era oltremodo semplice: attraverso interventi mirati di correzione di voci di spesa sovrastimate, puntuali risparmi e, nel contempo, attraverso moderata correzione al rialzo del dato previsionale relativo alle sopravvenienze di imposta sarebbe stato possibile evitare di aumentare il carico fiscale che grava sulle spalle delle cittadine e dei cittadini della nostra Città. Al riguardo, nella discussione in quest'aula avevo avuto modo di indicare, tra le altre cose, anche che: "*Mi preme rilevare il fatto che sul fronte delle entrate ci siamo limitati ad una puntuale correzione sulle sopravvenienze, allorquando più di un indicatore concorrevano invece a giustificare interventi più importanti sui gettiti delle persone fisiche e giuridiche ma pure su quello delle imposte alla fonte.*" C.v.d: Come volevasi dimostrare! Ebbene i risultati dei bilanci consuntivi 2023 sono lì a dimostrare, con cristallina evidenza che le nostre tesi non erano solo corrette ma anzi, la nostra proposta di intervenire sul fronte delle entrate, andando a correggere dei dati previsionali manifestamente sottostimati era fino troppo moderata. Se qualcuno può pensare che da parte nostra possa esserci ora una qualche forma di

soddisfazione nel dire "*Noi lo avevamo detto*!" (e scritto!) beh si sbaglia perché a prevalere è invece il dispiacere nel rilevare che, in un momento già estremamente difficile per le tutte le economie domestiche e per tutte le aziende (come non ricordare i drammatici aumenti riscontrati per quanto attiene ad elettricità, gas, cassa malati, beni di consumo, tassi di interesse e tutto quello che ne segue), non siamo riusciti a convincere la maggioranza di questo Consiglio comunale a scegliere una strada diversa. La speranza è ora quella per cui, archiviati questi consuntivi 2023, in questa nuova legislatura sia il Municipio, che il Consiglio comunale riescano finalmente a voltare pagina e a cambiare approccio in tema di finanze comunali. Il nostro Gruppo lo ha detto e scritto in tutte le salse, quello che è assolutamente indispensabile è mettere un freno alla spesa e alle dinamiche di aumenti incontrollati ai quali abbiamo assistito negli scorsi anni. Non possiamo in alcun modo permetterci un ulteriore legislatura di assunzioni allegre e di promesse di risparmi e revisioni critiche della spesa sempre puntualmente disattese. Abbiamo poi l'importante e fondamentale progetto del cambio di forma giuridica delle AIM che, spero e confido, l'esecutivo comunale abbia già messo in cima alle priorità dei primi due anni di legislatura. Le sfide sono fondamentalmente ancora le stesse con le quali ci siamo visti confrontati nel corso della scorsa legislatura, la speranza è quella che l'analisi retrospettiva di quanto fatto e non fatto ci porti a trarre i debiti insegnamenti per gli esercizi che abbiamo davanti a noi, in un quadro generale affatto rassicurante, nel quale, purtroppo, le tensioni geopolitiche internazionali non accennano a diminuire. Come fatto dal Collega Stephani, mi permetto anch'io di proporvi una citazione, facendo mie le parole del secondo Presidente della Repubblica Italiana Luigi Einaudi, il quale molto saggiamente ebbe a dire: "Il denaro dei contribuenti deve essere sacro". (trascrizione del testo originale)

Consigliere Pestelacci Luca:
Puntualizza che si sta parlando di un preventivo a pareggio. Se non ci fosse stato un aumento di moltiplicatore, il consuntivo sarebbe arrivato a CHF 1'000'000. -- . Quando il Municipio aveva proposto di alzare il moltiplicatore non era una visione limitata al solo anno 2023, ma una proiezione finanziaria a lungo periodo e ipotizzava una situazione che andava in una determinata direzione. Ben venga a suo avviso una valutazione cautelativa nei preventivi in quanto, come si è visto, ad esempio le spese per gli anziani hanno registrato una maggiore spesa di CHF 1'900'000. -- . Di fronte ad una situazione così imprevedibile, per determinate voci di spesa serve un approccio cauto.

Consigliere Baragiola Giampaolo:
Afferma che sono state fatte molte considerazioni sul consuntivo, con numerosi interventi che hanno già anticipato quanto intendeva sottolineare. Desidera ripetere alcuni punti che non sono stati sufficientemente toccati nella discussione. Più che un avanzo di esercizio si tratta di un pareggio (CHF 30'000. --). Non sono milioni in grado di cambiare le sorti della Città. Sottolinea che, nel caso, andranno considerati a breve anche gli effetti della riforma fiscale cantonale, approvati recentemente in votazione popolare. Le preoccupazioni di diversi Comuni sono tangibili, e gli effetti piuttosto negativi, come anche rilevati da Felice Dafond, Presidente dell'Associazione Comuni Ticinese in una recente intervista. Ritiene scorretto illudere i cittadini che riducendo le entrate si potranno mantenere all'infinito i servizi spesso fondamentali per molti. È facile ma incongruo limitarsi a guardare all'oggi senza pensare e anticipare le nuove condizioni che già incalzano nell'immediato futuro. La politica deve certo essere capace di dare risposte credibili alle questioni poste dalla contemporaneità, ma deve anche – e soprattutto – essere in grado di capire quella che potrebbe essere l'evoluzione futura. E per i Comuni ticinesi, in ambito finanziario, il futuro non è molto roseo. "Mala tempora currunt", si potrebbe purtroppo affermare; come politici auspichiamo perlomeno di evitare di trasformare le "tempora" in "pessima"! Infine, cita una recente dichiarazione apparsa su un quotidiano svizzero, che sottolineava come l'attrattività di un Cantone non sia data tanto dalla politica fiscale, quanto da una serie di servizi molto interessanti e da un'offerta abitativa finanziariamente appropriata per una certa fascia di popolazione. Conclude il suo intervento

sottolineando che si parla molto di servizi, ma ricorda che bisogna anche essere in grado di mantenere e garantire il benessere pubblico dal punto di vista finanziario.

Sindaco Cavadini Samuele:
Inizia il suo intervento portando una citazione tratta da una canzone del 1967 di Gian Pieretti, cantata da Antonie, che si intitolava: "Pietre" e che diceva: "se sei bello ti tirano le pietre e se sei brutto ti tirano le pietre". Prosegue sdrammatizzando la situazione e ringraziando la Commissione della Gestione e il relatore per il rapporto stilato e tutti i presenti per i loro interventi a sostegno dei consuntivi. Informa che era stata preparata una presentazione per illustrare i dati essenziali e fare alcune riflessioni, ma a causa di problemi tecnici non è possibile mostrarla. Pertanto, cercherà di riassumerla riprendendo le considerazioni e le domande emerse durante la discussione. Ricorda che i dati sono contenuti nel documento e nel rapporto. Il consuntivo 2023 si situa in sostanziale pareggio, un dato che di per sé è positivo, ma che va analizzato nel dettaglio per capire come si è composto. Come già detto da altri, ci sono state maggiori entrate, alcune minori uscite - per le quali esprime riconoscenza verso l'Amministrazione che cerca di contenere la spesa – ma vi sono state anche maggiori uscite. Sottolinea che il tema delle uscite ricorre anche nei preventivi e nei consuntivi degli ultimi tre anni. Sulle entrate spiega che ci sono state sopravvenienze da diversi fronti, in particolare dal punto di vista fiscale, con un aumento di CHF 4'000'000. -- per le imposte alla fonte e di CHF 1'000'000. -- per le imposte sul reddito. Queste entrate, ribadisce, sono difficilmente prevedibili perché il Comune non dispone dei dati necessari e alcuni aggiornamenti del gettito arrivano solo verso la fine dell'anno, in seguito alle contribuzioni stabilite dal Cantone. D'altra parte informa che ci sono state maggiori uscite, con ricarichi dal Cantone di circa CHF 1'700'000. --, in particolare nel settore sociale, che si compongono anche di accantonamenti per CHF 3'200'000. -- . Ricorda inoltre che, come discusso in precedenza riguardo agli investimenti e alla necessità di rifinanziare il debito, già nel 2023 c'è stato un aumento di circa CHF 1'000'000. -- di interessi. Prosegue il suo intervento, sottolineando che l'attuale risultato va contestualizzato in un arco temporale più ampio, poiché un solo anno non è sufficiente per comprendere i trend. Rispondendo al Consigliere Stefani, informa che il piano finanziario e il POP saranno presumibilmente presentai con il preventivo 2025, auspicando di riuscire a farlo contestualmente, in quanto stanno lavorando anche sugli obiettivi di legislatura per dare un quadro completo delle intenzioni per i prossimi 4 anni. Ricorda l'andamento dei risultati degli ultimi anni e dice di non abbassare la guardia: si chiudeva con CHF 3'800'000. -- (dati consuntivi del 2020), meno CHF 1'300'000. -- nel 2021 per poi tornare in positivo di CHF 863'000. -- nel 2022 e circa CHF 130'000. -- quest'anno. Riguardo al moltiplicatore del 77%, ribadisce che seguiva un quadro ben preciso, basato su un piano finanziario che già prevedeva tale innalzamento. Questa scelta, seppur difficile, è stata mantenuta per non esagerare con l'aumento del moltiplicatore, considerando che gli indicatori di allora erano decisamente peggiori di quelli attuali. Sottolinea che attualmente il moltiplicatore resta al 77% e, come osservato da alcuni Consiglieri comunali, se fosse rimasto al 75% oggi si avrebbe un risultato negativo. Ricorda che il capitale proprio è già stato utilizzato come ammortizzatore in passato e che la LOC impone un certo pareggio dei conti. È un dato positivo perché il capitale proprio resta non altissimo, e gli indicatori finanziari lo classificano nella media, ma non nella media alta. Accenna alle incertezze che iniziano a manifestarsi nel 2023, in particolare riguardo alle entrate. Richiama l'attenzione su quanto ricordato dal Consigliere Baragiola, anticipando che completerà il quadro delle difficoltà che si prospettano dal punto di vista delle entrate, pur riconoscendo che molte di queste informazioni sono già state discusse in precedenza. Prosegue illustrando gli effetti della nuova riforma fiscale. Menziona una scoperta recente, a cui forse faceva riferimento il Consigliere Baragiola citando le dichiarazioni del Presidente dell'ACT, riguardante la non riconferma di un contributo che il Gran Consiglio aveva deciso di assegnare ai Comuni. Questo contributo era legato a una riforma federale delle persone giuridiche che prevede la riduzione della pressione fiscale a partire dal 2025. Spiega che mentre alcuni Cantoni hanno lasciato interamente ai Comuni le misure compensative della

Confederazione, il Canton Ticino aveva mantenuto CHF 13'000'000. -- con una misura transitoria. Tuttavia, con l'approvazione della riforma della legge tributaria, questa misura transitoria è decaduta, comportando una perdita immediata di ulteriori CHF 4'000'000. --, equivalenti a circa CHF 800'000. -- di gettito/ristorni. Auspica che i Gran Consiglieri presenti terranno conto di questa continua pressione sulle entrate quando saranno chiamati a votare in Parlamento. Elenca quindi le varie riforme in atto: la riforma tributaria, la riforma delle persone giuridiche, e l'applicazione del moltiplicatore medio anziché quello al 100% sui prelievi delle imposte alla fonte. Quest'ultimo aspetto, nonostante le imposte alla fonte siano decisamente sostenute, ha già portato a una riduzione del gettito. Riconosce che il gettito delle persone giuridiche potrebbe essere stato sottostimato, ma avverte che sarà comunque intaccato nei prossimi anni. Esprime la speranza che la crescita osservata su tre fronti - persone fisiche, giuridiche e imposte alla fonte - continui, in quanto offre prospettive interessanti per Mendrisio e denota una certa vivacità economica, ricordando che, nonostante questi segnali positivi, il contesto geopolitico attuale resta incerto e potrebbe influenzare inevitabilmente anche la realtà locale. Prosegue affrontando un altro tema importante sollevato dai Consiglieri: il rapporto tra uscite ed entrate e le possibili misure di risparmio. Riconosce che si tratta di un discorso già affrontato in passato, ma che sarà necessario riproporre seriamente se si vogliono tagliare le risorse, poiché ciò comporterebbe inevitabilmente un taglio dei servizi. Sottolinea che le possibilità di riduzione sono limitate, in quanto molte misure sono già state attuate, anche se l'Esecutivo mantiene sempre una certa pressione e attenzione su questo tema. Passa poi al tema degli investimenti, ricordando che il Comune cerca di attuare una politica anticiclica, cercando di completare la numerosa lista di investimenti rappresentata nel piano delle opere prioritarie (POP) e dalle richieste provenienti dai vari Quartieri. Avverte che il dato del solo 2023 non dovrebbe essere preso come unico indicatore, poiché dipende anche da quando si concludono gli investimenti o da come vengono riportati. Nell'ambito dell'allestimento del piano delle opere e del piano finanziario, spiega che il primo ragionamento fatto era di avere una media di investimenti netti tra CHF 10'000'000. -- e CHF 12'000'000. --, un ritmo che potrebbe permettere, con i dati attuali, di mantenere dei parametri sotto controllo. Ricorda che, con un autofinanziamento di CHF 7/8'000'000. -- dai dati consuntivi, andare oltre comporterebbe un eccessivo indebitamento per finanziare il piano degli investimenti. Rassicura che al momento il Municipio non ha intenzione di modificare la pressione fiscale nel breve termine, ricordando che l'aumento del 2% del moltiplicatore ha avuto un impatto relativamente modesto sulla popolazione rispetto ad altri aumenti degli ultimi anni. Menziona la possibilità che dal 2025 entri in vigore la facoltà di separare il moltiplicatore delle persone giuridiche da quello delle persone fisiche, una possibilità legata all'entrata in vigore della riforma federale. Sottolinea che, sebbene non sia intenzione del Municipio aumentare il moltiplicatore per le persone giuridiche, altri Comuni stanno considerando questa opzione per recuperare parte del gettito perso. Spiega che la posizione del Municipio di Mendrisio al momento è di evitare l'attuazione di questa operazione. Ritiene che, oltre a rendere possibile ma difficile l'aumento del moltiplicatore per recuperare quanto perso, creerebbe un effetto ancora più perverso. Infatti, i Comuni che non hanno persone giuridiche o hanno un gettito basso delle persone giuridiche potrebbero fare il gioco opposto e abbassarlo. L'attuale decreto prevede di arrivare fino a un 20% di differenza verso il basso, il che potrebbe essere complicato da giustificare al mondo economico locale, considerando che i comuni vicini sono già vantaggiosi dal punto di vista fiscale. Sottolinea che quanto detto era solo per dare un quadro completo delle discussioni che hanno caratterizzato il 2023, ma i cui effetti si vedranno in futuro. Afferma che sarebbe riduttivo limitare il consuntivo ai soli numeri e dati finanziari, in quanto sono state fatte molte cose. Ricorda che il Consigliere Stefani ha già fatto un elenco, e lui lo ripercorre, citando gli investimenti fatti, le azioni portate avanti, i rapporti con i Comuni vicini, con il Cantone, e i progetti che l'Amministrazione continua a generare. Sulla questione dei risparmi e della crescita della spesa per il personale ricorda che c'è anche un incarico da considerare, oltre alla crescita naturale dei piani carrieristici. Menziona i progetti e gli obiettivi da portare avanti, condivisi e approvati dal Consiglio comunale. In

particolare, cita l'aspetto della digitalizzazione e il concetto più ampio di Smart City, per i quali è stato necessario ricercare risorse. Sottolinea l'importanza di capire e circoscrivere le ragioni per cui si assume personale, se svolge compiti ritenuti necessari dal Municipio e dal Consiglio comunale. Infine ricorda che i rincari, l'inflazione e gli aumenti delle materie prime colpiscono anche le Amministrazioni pubbliche, sia direttamente che indirettamente attraverso le varie partecipazioni, creando meccanismi automatici che fanno crescere la spesa quando si crea inflazione. Conclude passando rapidamente in rassegna gli interventi dei Consiglieri per vedere se ci sono questioni puntuali dove rispondere. Ritiene di aver risposto più o meno a tutti, ma si scusa se ha tralasciato qualcosa e si dice disponibile ad ulteriori chiarimenti se richiesti. Ringrazia per l'attenzione e per il sostegno che si vorrà dare.

Consigliere Padlina Gianluca:
Ringrazia il Sindaco per gli elementi forniti e gli dà senz'altro atto del fatto che il sostanziale pareggio dei conti sia comunque stato determinato da importanti aumenti di uscite non governate dal Comune. Spiega però che qui la domanda che va posta è quella a sapere quale sarebbe stato il risultato se le fatture emesse dal Cantone, rispettivamente dagli altri Enti ai quali il Comune partecipa, non fossero aumentate così com'è stato il caso. Si avrebbe avuto un utile di esercizio milionario e quello sarebbe stato l'esito concreto dell'aumento della pressione fiscale sulle spalle dei contribuenti. Contesta poi la tesi secondo cui vi siano aumenti difficilmente prevedibili. Questo non è vero in quanto il Cantone comunque comunica i dati di preconsuntivo. Sottolinea come il suo Gruppo non abbia particolari doti divinatorie o in sede di allestimento delle proposte di emendamento abbia fatto capo a pendolini o palle di cristallo. Ad ogni modo ricorda che avevano anche proposto di rinviare la decisione a maggio, così come ammesso dalla LOC, proprio per poter disporre di maggiori informazioni prima di determinarsi sul moltiplicatore. Il quadro generale che il Municipio e la maggioranza del Consiglio comunale ha deciso di voler considerare è loro perfettamente chiara. L'unica ottica considerata è stata il punto di vista del Comune. È chiaro che per l'Amministrazione poter disporre di maggiori risorse significa poter erogare i servizi con maggior agio e senza dover fare attenzione al centesimo. Quello che l'Esecutivo comunale e la maggioranza dei Consiglieri comunali non hanno considerato optando per l'aumento del moltiplicatore è invece stato il punto di vista dei cittadini e delle aziende e le difficoltà con le quali si vedevano già confrontati. Per quanto attiene al capitolo degli investimenti saluta con particolare piacere l'intenzione del Municipio di tornare ad un volume di investimenti più consistente, dopo la drastica frenata degli investimenti (netti) alla quale si è assistito negli ultimi anni: 2021: CHF 20'400'000. --, 2022: CHF 11'900'000. -- e 2023: soli CHF 7'700'000. -- . Molto bene infine l'intenzione dichiarata dall'Esecutivo comunale di non voler ulteriormente aumentare la pressione fiscale.

Sindaco Cavadini Samuele:
Interviene per una breve replica. Sottolinea che, anche se non ci fossero stati gli aumenti, non si potrebbero stappare bottiglie di champagne. Afferma che nulla vieta di rivedere la strategia fiscale in funzione degli eventi che cambiano il paradigma, ma invita alla cautela. Ricorda che quando il Comune faceva perdite di qualche milione, il moltiplicatore al 75% è stato toccato, e che l'aumento era previsto nel piano finanziario. Pur comprendendo le divergenze sull'impatto del 2% e sull'eventuale taglio dei servizi, l'importante è cercare di dare un aiuto in quell'ambito. Prosegue il suo intervento sottolineando che si sono visti aumenti in vari settori, incluse le Politiche sociali. Afferma che l'Amministrazione ha cercato di mantenere le risorse e i servizi erogati a chi ne aveva bisogno nei momenti di difficoltà. Riguardo agli investimenti, ricorda che sono netti all'origine e che si investe di più in seguito. Sottolinea che c'è tutto un discorso di pianificazione, e che l'Amministrazione sta facendo molto dal punto di vista delle misure anticicliche per dare una mano all'economia. Riconosce che c'è anche una certa capacità di gestire i progetti e gli investimenti che possono subire slittamenti. Spiega che la media di investimenti di 10-11-12 milioni è indicativa, e che negli anni si potrà investire di più o di meno. Sottolinea che questo è un discorso che dovrà rientrare in una logica sia politica che

finanziaria. Ricorda che purtroppo la capacità di condizionamento del Comune è limitata a CHF 3. -- su CHF 10. -- spesi, mentre il resto è sostanzialmente imposto. Afferma che il margine di manovra del Comune sta negli ambiti elencati prima dal Consigliere Stefani, ma riconosce che toccare quegli ambiti è sempre difficile, sia per l'Amministrazione che per i Consiglieri, ma soprattutto per i cittadini. Sottolinea che i cittadini desiderano avere servizi che contribuiscono alla qualità della vita. Fa riferimento a quanto detto dal Consigliere Pfister e dal Consigliere Baragiola sulla crescita della cittadinanza nelle varie Città. Ricorda che Bellinzona ha un moltiplicatore, se non ricorda male, del 93-95%, ed è una delle poche Città e regioni del Ticino che sta crescendo in termini di popolazione. Conclude dicendo che su questo aspetto c'è ancora da lavorare.

Si passa pertanto all'esame dei risultati dei singoli Dicasteri e il Presidente invita il Segretario comunale a dare lettura delle relative cifre di spese e proventi.

Il Segretario comunale legge i risultati di tutti i rami che compongono il conto di gestione corrente, il risultato del conto investimenti, il conto patrimoniale del Comune, il conto di gestione corrente e il bilancio della Fondazione Don Giorgio Bernasconi e i Fondi e Legati.

	FONDAZIONE DON G. BERNASCONI	SPESE	RICAVI
1	AMMINISTRAZIONE	6'088'547.22	3'376'551.20
2	COSTRUZIONI	3'970'370.32	2'768'317.72
3	SPORT / TEMPO LIBERO	2'790'689.90	502'778.65
4	ISTRUZIONE	13'486'859.97	3'168'975.52
5	POLITICHE SOCIALI E POLITICHE DI GENERE	25'763'557.93	2'304'357.73
6	AMBIENTE E TERRITORIO	16'529'938.70	7'740'806.72
7	SICUREZZA PUBBLICA	9'398'618.72	4'928'650.72
8	MUSEO E CULTURA	2'429'026.21	578'151.40
9	FINANZE E ECONOMIA	15'638'052.14	70'858'704.44
	TOTALI	**96'095'661.11**	**96'227'294.10**
	FABBISOGNO D'IMPOSTA		
	AVANZO D'ESERCIZIO	**131'632.99**	
	TOTALI A PAREGGIO	**96'227'294.10**	**96'227'294.10**

FONDAZIONE DON G. BERNASCONI	SPESE	RICAVI
TOTALE SPESE	**251'259.68**	
TOTALE RICAVI		**251'259.68**

Non chiedendo la parola nessun altro Consigliere, il Presidente mette in votazione le conclusioni del MM N. 81 /2024 Bilanci consuntivi 2023 Amministrazione comunale e Fondazione Don Giorgio Bernasconi, **che sono approvate con 48 voti favorevoli, 0 contrari e 2 astenuti.**

Resta pertanto deciso:

1. **È approvata la liquidazione finale dei seguenti MM crediti d'investimento:**
   a. **CHF 7'993'915 (MM 73/06 del 11.10.06 e 08/06 Rancate del 18.12.06, conto n. 5010.000 1° tratta strada intercomunale Mendrisio-Rancate), il sorpasso di CHF 18'509.75 è ratificato;**
   b. **CHF 1'250'000 (MM 84/18 del 01.04.19, conto n. 5010.018 Credito quadro risanamento fonico rete stradale 2019/2023), il sorpasso di CHF 7'647.70 è ratificato;**
   c. **CHF 630'000 (MM 32/17 del 20.11.17, conto n. 5040.005 Manutenzione straordinaria e riordino magazzini Via Penate e Arzo + serra verde pubblico), il sorpasso di CHF 8'109.84 è ratificato;**
   d. **CHF 280'000 (MM 118/20 del 08.06.20, conto n. 5045.021 Manutenzione straordinaria e di miglioria pista skater Capolago), il sorpasso di CHF 16'303.35 è ratificato;**
   e. **CHF 305'000 (MM 135/12 del 14.11.12, conto n. 5610.004 Contributi al Cantone per marciapiede Via Pozzi Mendrisio) il sorpasso di CHF 12'633.20 è ratificato.**
2. **I Bilanci consuntivi del Comune, della Fondazione Don Giorgio Bernasconi, dei Fondi e Legati, per l'anno 2023 sono approvati.**
3. **È dato scarico al Municipio per la gestione 2023 e lo stesso è autorizzato alla destinazione dei saldi nel modo come indicato a Bilancio.**

All'unanimità è approvata la verbalizzazione della risoluzione, nonché l'esito della votazione sul MM N. 81 /2024.

VIII. TRATTANDA

Richiesta di un credito di CHF 4'139'400.-- per il pompaggio di acqua potabile dalla zona del serbatoio Caressaa, Via nuovo serbatoio Barozzo, ai quartieri della Montagna (Arzo, Besazio e Tremona) e per il rifacimento di una tratta della canalizzazione comunale (progetto PGS)

Il Presidente richiama il MM N. 83 /2024 e il rapporto della Commissione della Gestione che ne raccomanda l'approvazione.

Il Presidente apre pertanto la discussione e prende la parola il Consigliere Scacchi Jacopo.

Consigliere Scacchi Jacopo:
Il suo Gruppo ritiene questo progetto cruciale e lungimirante, inteso a migliorare l'approvvigionamento idrico nei Quartieri di Arzo, Besazio e Tremona, fortemente colpiti dalla siccità. Questo intervento assicura la sostenibilità idrica a lungo termine della nostra Città e soprattutto dei Quartieri della Montagna. Ritiene il finanziamento ben strutturato e per questo motivo invita tutti i colleghi e le colleghe a sostenere il Messaggio Municipale. Porta l'adesione unanime del suo Gruppo.

Consigliera Arizanov Martina:
Interviene affermando che la rete idrica dell'acquedotto non è un fatto legato alle caratteristiche della Città, ma è il risultato dell'adeguamento dell'indirizzamento dell'acqua per i diversi Quartieri attraverso una nuova condotta. Spiega che l'indirizzamento dell'acqua da queste sorgenti garantirà la distribuzione di una parte del consumo comunale nel proprio territorio. Afferma che questi interventi permetteranno di avere l'integrità della rete idrica nell'area della Città e in tutta la regione, in linea con il piano dell'acquedotto regionale che

prevede il collegamento della montagna con la pianura per un'alimentazione sussidiaria. Il suo Gruppo riconosce la necessità di vari lavori per adeguare anche l'infrastruttura con una nuova condotta costituita e stabile per i Quartieri della montagna e migliorare il sistema dell'acqua, sia come cittadini e cittadine, sia come istituzioni, e coordinare gli sforzi con il Comune limitrofo tramite progetti intercomunali o regionali. Esprime sollievo nel vedere che le prime misure in questo senso stiano venendo implementate.

Consigliere Aostalli Gregorio:
Con il Messaggio Municipale N. 83 /2024, il lodevole Municipio richiede essenzialmente l'approvazione di un credito di CHF 4'139'400. - + IVA (da utilizzarsi entro il 31.12.2026) per l'attuazione di misure essenziali all'approvvigionamento idrico dei quartieri di Arzo, Besazio e Tremona, che la sorgente arzese Fontanella non è più in grado di garantire. Esse includono l'installazione di nuove pompe per garantire l'apporto di circa 10 l/s d'acqua e la costruzione di un nuovo serbatoio che fungerà da riserva strategica per i quartieri in questione, a cui si aggiunge una serie di interventi sul territorio di Rancate. In particolare, sono citati la sostituzione di una tratta della canalizzazione comunale nella zona nucleo Barozzo, il potenziamento del pompaggio dal serbatoio Caressaa al serbatoio Barozzo, la costruzione di una nuova cabina di trasformazione per supportare le nuove pompe, il rinnovo della canalizzazione vetusta nel nucleo Barozzo e infine il collegamento del serbatoio Barozzo alla rete di Besazio con nuove condotte. In quanto residente della Montagna, non sorprende che il tema mi stia particolarmente a cuore, ma sono convinto che tutti e tutte in questa sala ancora ricordino le difficoltà in cui indistintamente versavamo due anni fa a causa della siccità. Sebbene le abbondanti piogge primaverili pare abbiano mitigato il rischio di una simile situazione per questa estate, non dobbiamo permetterci di adagiarci sugli allori. Purtroppo, non è questione di "se" ma di "quando" la prossima crisi idrica arriverà e la nostra Città dovrà essere pronta. L'esperienza del 2022 ha dimostrato come la risposta ad analoghe emergenze debba essere efficiente e capillare. Pertanto, per far fronte a nuove crisi, ritengo imperativo lo sviluppo di una strategia basata su un approccio più attento e lungimirante al cosiddetto "oro blu", destinato a diventare ancora più centrale di quanto già non sia. Assicurare la qualità delle nostre acque, rafforzare i sistemi di raccolta, eliminare gli sprechi (sia come cittadini e cittadine, sia come istituzioni) e coordinare i nostri sforzi con i comuni limitrofi tramite progetti intercomunali/regionali devono essere tra le nostre priorità; è un sollievo vedere che le prime misure in questo senso stiano venendo implementate. Confido che l'intero arco politico saprà dimostrarsi unito di fronte a una questione tanto seria. Infine, tornando al progetto in discussione, fondamentale per i nostri quartieri, ritengo esso sia un implicito tassello della sopracitata strategia. Comunico dunque a questa Assemblea che il Gruppo del Centro-Verdi Liberali appoggerà il Messaggio Municipale N. 83 /2024 così come presentato, poiché convinto della strategica importanza dell'opera e, come confermato dalla Commissione della Gestione, della legittimità dei relativi investimenti. (trascrizione del testo originale)

Consigliere Pellegrini Roberto:
Conferma l'adesione del suo Gruppo e afferma che la Commissione della Gestione ha chiarito tutto. Ritiene che sia un lavoro da fare e quindi aderisce anche al gruppo del Centro.

Consigliere Tela Marco:
Interviene con una questione tecnica, che riguarda la Capa Dicastero. Ha notato nel progetto che per ricostituire il nuovo serbatoio Barozzo probabilmente si utilizzerà una strada esistente, ma già in pessime condizioni. Chiede informazioni, perché nel Messaggio Municipale non sono previsti lavori di sistemazione di questa importante via, molto utilizzata per spostarsi dalla pianura verso la montagna.

Municipale Jardini Croci Torti Nora:
Risponde che è previsto il rifacimento di quel tratto di strada, e un credito è già fissato.

Non chiedendo la parola nessun altro Consigliere, il Presidente mette quindi in votazione le conclusioni del MM N. 83 /2024, **che sono accolte con 50 voti favorevoli, 0 contrari e 0 astenuti**.

Resta pertanto deciso:

1. **È approvato il Progetto AIM di pompaggio dell'acqua potabile da Caressaa-Barozzo-Besazio con relativo potenziamento della rete elettrica.**
2. **Al Municipio è concesso un credito di CHF 3'534'400.00 + IVA per la realizzazione di tale progetto.**
3. **Il credito è da allibrare sui conti di investimento delle AIM nel seguente modo:**
   - **CHF 2'677'400.00 a carico della Sezione AP;**
   - **CHF 857'000.00 a carico della Sezione Elettricità.**
4. **È approvato il Progetto PGS di sostituzione di un tronco della canalizzazione comunale in località Barozzo (Quartiere di Rancate).**
5. **Al Municipio è concesso un credito di CHF 605'00.00 + IVA per la realizzazione di tale progetto.**
6. **Il credito è da allibrare sui conti di investimento della Città di Mendrisio nel seguente modo:**
   - **CHF 430'000.00 a carico del gruppo 5032 Canalizzazioni;**
   - **CHF 175'000.00 a carico del gruppo 5010 Strade.**
7. **Gli importi di cui ai punti 2. e 5. sono da indicizzare secondo la base di rincaro svizzera dei prezzi della costruzione.**
8. **I contributi ARM, SPAAS e LALIA sono da registrare in diminuzione delle relative posizioni di investimento.**
9. **Il credito è da utilizzarsi entro il 31 dicembre 2026.**

All'unanimità è approvata la verbalizzazione della risoluzione, nonché l'esito della votazione sul MM N. 83 /2024

IX. TRATTANDA

Bilanci consuntivi 2023 Aziende Industriali Mendrisio (AIM)

Il Presidente richiama il MM N. 02 /2024 e il rapporto della Commissione della Gestione che ne raccomanda l'accettazione.

Il Presidente apre pertanto la discussione e prende la parola il Consigliere Pestelacci Luca.

Consigliere Pestelacci Luca:
Spiega che la Commissione della Gestione ha discusso con il direttore dell'AIM, la nuova Capa Dicastero e il Vice Direttore riguardo al risultato negativo di CHF 1'250'000. --, comunque in parte già preventivato. Come spiegato nel rapporto, questo risultato deriva da vari fattori: per la sezione acqua, il Municipio ha scelto di non gravare ulteriormente sulle tasche dei cittadini non aumentando le tariffe. Per l'elettricità, si è rinunciato a due terzi delle differenze di copertura di rete. Per la sezione gas, a causa della situazione geopolitica sul mercato delle materie prime nel 2022 e di una sbagliata valutazione della strategia d'acquisto di determinati vettori energetici da parte dell'AIM. Alcuni di questi aspetti dovrebbero risolversi in futuro. Per il gas, ad esempio, si sta lavorando a nuovi contratti che dovrebbero portare a un alleggerimento delle tariffe. In ogni sezione è stata riscontrata una sorpresa: per acqua ed elettricità, c'è stato un calo dei consumi nel 2023 (dopo la siccità del 2022). Questo è positivo dal punto di vista ambientale e di sostenibilità, ma comporta preoccupazioni a livello

finanziario per le minori entrate a fronte degli investimenti necessari. Per l'elettricità si è registrato un calo del 7% dei consumi, che indica un'esplosione degli impianti fotovoltaici nella città e quindi ad un auto consumo. Per il gas, la sorpresa è stata negativa con un maggior numero di rotture di condotte ancora in essere, che ha causato costi per circa CHF 250'000. -- . Il disavanzo è quindi riconducibile alla scelta del Municipio di non gravare sulle tasche dei cittadini. Solo la decisione di rinunciare alla vendita del gas ha comportato un risultato negativo del rapporto. La Commissione della Gestione si è dichiarata soddisfatta delle risposte presentate. Porta l'adesione del suo Gruppo al Messaggio Municipale presentato.

Consigliere Rusconi Lorenzo:
Intervengo brevemente sul Messaggio Municipale N. 02 /2024 attualmente in discussione. Comprendiamo che vi sono state meno entrate che tra l'altro potevamo immaginare. Preoccupa tuttavia il prezzo dell'acqua che si stà avvicinando ai 2 chf/mc. Attualmente siamo ancora al prezzo di 1.40 chf/mc ma con i prossimi investimenti il prezzo è destinato ad aumentare. Approfitto dell'intervento per chiedere lumi alla Capa Dicastero sui seguenti temi:

- A che punto siamo con la nuova sede AIM?
- Le tempistiche per il teleriscaldamento saranno rispettate, visto l'incontro tra On. Sindaco, On. Caverzasio e Cantone e dopo lo show delle "cadreghe"?
- A che punto siamo con la domanda di costruzione per il teleriscaldamento?
- Momo Energy, a che punto siamo? Chi ha in mano la leed?
- Collaborazione con altre aziende elettriche, vi sono novità?
- Stato dell'ente autonomo votato da questo Consiglio Comunale?

Il nostro gruppo propone di accettare il Messaggio Municipale così come presentato. (trascrizione del testo originale)

Consigliere Baragiola Giampaolo:
Spiega che sia il Messaggio Municipale come il rapporto della Commissione della gestione presentano e spiegano con chiarezza i risultati dei bilanci consuntivi delle Aziende industriali di Mendrisio, che registrano un risultato negativo globale – in gran parte già previsto a livello di preventivo – di poco superiore a CHF 1'250'000. Sottolinea come i motivi dei minori introiti siano riconducibili anzitutto a una sensibile diminuzione dei consumi, in particolare per quanto concerne l'acqua potabile e, in misura minore, l'elettricità; in secondo luogo alla decisione del lodevole Municipio di attuare una politica tariffale a favore della cittadinanza già pesantemente toccata dagli ultimi drastici aumenti dei costi energetici. Entrambi i fattori non possono che essere letti positivamente dal suo Gruppo, in quanto emblematici, da un lato, di una maggiore consapevolezza da parte della popolazione verso un uso ragionevole delle fonti energetiche e, dall'altro, della sensibilità dell'Esecutivo per un non trascurabile aspetto di politica sociale. Paradossalmente, però, una nota positiva – in primis la riduzione dei consumi – si traduce anche in un effetto negativo: a meno consumi da parte dell'utenza corrisponde un minor quantitativo di energia (elettricità e gas) rispettivamente di un bene primario (acqua) venduti e di conseguenza una riduzione degli incassi per le AIM, e questo a fronte di costi di manutenzione e, se del caso, di ampliamento delle reti come pure di acquisto di energia difficilmente rinunciabili. Porta l'esempio dell'investimento di oltre CHF 4'000'000. -- votato stasera. Attraverso lo sviluppo del fotovoltaico e la riduzione dei consumi d'acqua, entrambe lodevoli circostanze comunque da incoraggiare, il finanziamento dei costi di manutenzione delle reti elettriche e idriche potrebbe non più essere assicurato dal solo consumo, e esige la ricerca di soluzioni alternative, sicuramente a livello federale visto che si tratta di tendenze in atto in tutto il Paese. Conclude spiegando che questa situazione porta il suo Gruppo L'AlternativA a considerare anche un aspetto che se da un lato esula dal ristretto ambito dei consuntivi, dall'altro avrà un'incidenza notevole sulle strategie future delle AIM e di conseguenza sull'offerta dei servizi alla cittadinanza. Si tratta cioè della futura forma giuridica dell'Azienda: considerato quanto emerso dai consuntivi 2023 e dall'evoluzione che molto probabilmente non farà che accentuare le problematiche emerse, sottolinea come sia

fondamentale che le AIM restino un'azienda di servizio pubblico, che operi certo con efficienza, ma che abbiano quale loro primo compito un servizio completo, di qualità e alle medesime condizioni per tutte le cittadine e tutti i cittadini ovunque risiedano nel territorio comunale. Tenuto conto di queste considerazioni porta l'adesione del suo Gruppo ai bilanci consuntivi 2023 delle AIM.

Il numero dei Consiglieri è sceso a 49.

Consigliere Padlina Gianluca:
Legge ora l'intervento del Presidente Davide Rossi, che lo ha autorizzato a saltare alcuni passaggi sui dati finanziari già riassunti dai colleghi precedenti. Evidenzia gli elementi essenziali emersi: per l'acqua potabile, c'è stato un netto calo dei consumi, addirittura 100.000 metri cubi rispetto al 2022, segno di una maggiore responsabilità e sensibilità dei cittadini. Questo però comporta minori entrate per l'azienda. Per l'elettricità, il fattore decisivo è stata la riduzione dei consumi e l'autoconsumo dovuto agli impianti fotovoltaici. Nel 2020 c'erano una ventina di impianti sul territorio comunale, mentre al 31 dicembre 2023 erano già 180. La sfida è mantenere l'efficienza delle reti a fronte di minori entrate. Per il gas, non ripete quanto già detto dai colleghi. Conclude affermando che negli ultimi anni il mercato della produzione di gas ed elettricità è stato estremamente imprevedibile e di difficile gestione. Esprime preoccupazioni a livello economico per il minor consumo d'acqua e l'aumento del fotovoltaico. Sottolinea che non si mettono in discussione i vantaggi ambientali del minor consumo di risorse e dell'autoconsumo, che vanno incoraggiati. Tuttavia, occorre trovare soluzioni innovative per il finanziamento dei costi di manutenzione delle reti elettriche e idriche, che potrebbero comportare disavanzi per l'azienda municipale. A nome del gruppo del Centro, Giovani del Centro e Verdi liberali esprime approvazione per le Aziende Industriali Mendrisio. Rivolge un sentito ringraziamento al Direttore Gabriele Gianolli per l'impegno dimostrato e la capacità di spiegare in modo semplice un settore complesso. Augura a Gabriele una buona e meritata pensione e un buon lavoro al nuovo direttore delle AIM.

Consigliere Lorenzon Lucio:
Una breve considerazione con la dichiarazione di voto a nome del Gruppo UDC-UDF. Per la vicenda che ancora il Municipio non ha voluto concludere e che riguarda il Municipale UDC in carica, ci siamo chiesti se fosse opportuno portare la nostra adesione come UDC o se fosse più consono astenerci dall'approvarli. Tuttavia, abbiamo considerato che l'approvazione corrisponda ad una assunzione di responsabilità. Anche per questo, abbiamo senza riserve approvato il rapporto in sede di Commissione della Gestione. Solo alcune valutazioni di merito. Con l'approvazione del Messaggio Municipale N. 2 /2024 si chiude un bilancio con alcuni chiaro-scuri. Il preventivo pronosticava una perdita di CHF 763'600. --; il consuntivo ne riporta CHF 588'000. -- in più, per un totale di CHF 1'253'458.--. Il bilancio non presenta ovviamente problemi contabili, tuttavia la perdita complessiva non è di poco conto. A mente di chi vi parla, si tratta di una perdita che non è da addebitare a nessuna fra le cause fumose, mai chiarite, che hanno portato al cambio di conduzione delle AIM lo scorso anno. Inutile, per ora e in questa sede, rievocare quell'episodio. Con la votazione di questa sera, siamo pronti a voltare la pagina contabile. Quello che invece non facciamo né faremo è voltare la pagina della questione politica che ha portato alla temporanea sospensione del Capo Dicastero, senza che ad oggi sia ancora stato chiarito quali siano stati i motivi, se tali motivi siano legittimi e se il Municipale abbia avuto qualsivoglia responsabilità, ad oggi mai contestatagli. L'UDC e la cittadinanza tutta, attende ancora che sia fatta chiarezza e che soprattutto i risultati del rapporto del cosiddetto - apro le virgolette - «gruppo di lavoro interno all'Amministrazione con il compito di riesaminare e ricostruire il processo comunicativo tra il Dicastero AIM, il Municipio e la Commissione della gestione»" - chiudo le virgolette - sia fatto conoscere al Consiglio comunale e in seguito sia messo a disposizione della popolazione. Riteniamo che solo in questo modo si possa veramente chiudere un capitolo che tanto ha fatto discutere senza aver mai

chiarito le motivazioni di certe scelte. Come detto all'inizio del mio intervento, a nome mio e del gruppo UDC-UDF porto l'adesione al rapporto commissionale e al Messaggio del Municipio. (trascrizione del testo originale)

Consigliera Bremer Bernasconi Antonia:
In data 8 gennaio 2024 inoltravamo un'interrogazione al Municipio, a cui non è ancora stata data risposta, che sollecitiamo, che resta d'attualità in quanto riguarda specificatamente l'anno trascorso a cui si rifà il consuntivo in discussione, e di cui riprendo a larghe linee le perplessità espresse. Nell'aumento delle tariffe per l'energia elettrica 2023, al di là delle cause internazionali note, vi è stata una responsabilità politica interna al Municipio e amministrativa interna all'Amministrazione delle AIM? Considerato l'aumento di molte voci di spesa che colpiscono la popolazione – tra cui l'inarrestabile aumento dei premi di cassa malati – non ritenete che, eccezionalmente, le AIM avrebbero potuto sospendere le sponsorizzazioni e i contributi per prestazioni di altri servizi comunali che a consuntivo 2023 fanno un totale di più di mezzo milione di franchi? Potete indicare quali sono le sponsorizzazioni e quali prestazioni sono state fornite alle AIM nel 2023? Durate la seduta del Consiglio comunale del dicembre 2023 avevamo già inoltre chiesto se «per calmierare i prezzi dell'energia per gli utenti, molto aumentati negli ultimi anni, in particolare per il servizio universale e quindi per le economie domestiche e per gli artigiani – categorie tartassate anche dall'aumento di altre spese come l'assicurazione malattia –, non sarebbe opportuno pensare di ridurre gli interessi di remunerazione che AIM versano al Comune?» La risposta da voi fornita durante la seduta del Consiglio comunale è stata che il tasso di remunerazione è fissato dal DATEC (Dipartimento federale dell'ambiente, dei traporti, dell'energia e delle comunicazioni) e per il 2024 è stabilito al 4.13%, mentre Mendrisio preleva il 2%, una via mediana, e che se si diminuissero queste voci di entrata il deficit a preventivo aumenterebbe. Non ritiene il Municipio che sarebbe invece il momento di diminuire ulteriormente e momentaneamente il 2% per venire incontro agli utenti e che, rinunciando a una parte di quelle entrate, potrebbe, per compensarle, fare tagli di spesa per un medesimo importo su voci non indispensabili? Queste considerazioni ci giungono anche da una nostra riflessione in cui il primo principio delle AIM e della Città dovrebbe essere quello di fornire acqua, luce e gas a un prezzo concorrenziale equo a favore di tutta la cittadinanza e non fare business. (trascrizione del testo originale)

Consigliere Pestelacci Luca:
Interviene per rispondere al Consigliere Lorenzon: sarà il Municipio che prenderà posizione sulla sua scelta di estromissione del Municipale Cerutti. Spiega la sua perplessità in merito alle lamentele circa la mancata conoscenza del rapporto, quando la locale sezione dell'UDC ha presentato una richiesta di accesso a questo dossier, poi prontamente ritirata dopo l'elezione di Cerutti. Ritiene incoerente questo modo di procedere. Non ricorda se i contenuti di questo rapporto siano stati discussi in Consiglio comunale o solo in Commissione della Gestione. C'erano state anche discussioni sull' acquisto di elettricità e gas e hanno avuto un impatto sul consuntivo 2023.

Sindaco Cavadini Samuele:
Risponde che si occuperà delle domande relative ai consuntivi AIM, essendo stato responsabile fino a fine dicembre, mentre la collega risponderà alle sollecitazioni ad esempio del Consigliere Rusconi, sui progetti in corso. Ringrazia il Consigliere Pestelacci per aver sintetizzato nel rapporto le caratteristiche dei conti 2023, riprese anche dal Presidente del Consiglio Comunale, intervento letto dal Consigliere Padlina. Sottolinea come dato significativo la diminuzione dei consumi di energia elettrica, acqua e gas. Questo ha inevitabilmente avuto un impatto sulla situazione finanziaria delle aziende. Ritiene che di per sé possa essere un dato positivo, in quanto è diminuito il consumo di elettricità. Evidenzia l'aumento degli impianti fotovoltaici. Riferisce che nel rapporto a pagina 4 si vede chiaramente l'andamento degli impianti e della potenza installati. Pur non avendo statistiche recenti ricorda che la nostra regione è sopra la

media svizzera per potenza ed energia prodotta dagli impianti fotovoltaici. Afferma che la crisi del 2020, post-pandemia, ha portato anche aspetti positivi, poiché grandi, piccoli e medi investitori hanno iniziato a installare impianti. Questo aiuta ad allinearsi con la politica energetica della Confederazione nel cercare vettori più rinnovabili. Tuttavia, sottolinea che ciò si riflette sui conti delle AIM, in quanto c'è meno transito sulle reti e di conseguenza minori incassi per il transito di energia, ed è dovuto anche al fatto che non sono state ammortizzate completamente le eccedenze sull'energia che si sarebbero potute recuperare negli anni successivi. È una cosa molto tecnico-contabile, ma in effetti in estrema sintesi si sarebbe tradotto per il futuro con un aumento delle tariffe per i cittadini e le cittadine. Quindi, già che la contabilità di quella sezione lo consentiva, la scelta è stata di ammortizzare completamente, proprio per andare nella direzione. Così è stato fatto anche per la sezione gas, dove la perdita era già annunciata e proprio per contenere le tariffe all'utenza. Lì la dinamica è un po' diversa perché le leggi che stabiliscono il sistema di prelievo sono diverse. Abbiamo potuto stabilizzare la perdita, e il Legislativo lo sa, lo si fa già dal 2020, come già spiegato. Un'altra dinamica, già sottolineata da altri interventi, è il metro cubo non aumentato e la diminuzione dei consumi. Invita ad immaginare un presidio con una diversa modalità per pareggiare i benefici, ma in realtà non vi sono grandi possibilità, anche perché i vincoli contabili impongono che la sezione deve restare coi costi caricati sulla sezione stessa. Quindi vuol dire che non si possono trovare altre fonti d'entrata per coprire quei deficit. In realtà, a quanto commentato dal Consigliere Rusconi, è un po' la tendenza che rischiamo di avere e per certi aspetti è già stata annunciata e dimostrata, dell'aumento del prezzo del metro cubo d'acqua anche perché ci sono tutti gli investimenti, come l'Acquedotto Regionale del Mendrisiotto, che saranno ricaricati su tutta la regione, o come per esempio quello che votato stasera per il Caressaa, inevitabilmente creeranno anche lì degli oneri finanziari da ricaricare sulle periferie. Però è chiaro che lì bisogna anche decidere: o non investiamo più e lasciamo gli impianti, le linee o quant'altro a non essere efficienti oppure dobbiamo per forza intervenire. Come sottolineato da tutti quello del Caressaa è evidente che è accaduto nell'anno successivo, cioè non c'erano collegamenti; quindi, non vuol dire che era risolto, vuol dire che non era stato erogato. È sempre una questione di equilibri. Però se c'è stato un esercizio dove si è cercato di contenere l'aumento delle tariffe e quant'altro è proprio il 2023, ritenuto comunque che grandi aumenti ci sono stati. Ricorda per esempio che sulle tariffe dell'energia elettrica sono tre prodotti per così dire di composizione della bolletta: uno è il costo dell'energia (si è visto come è andato l'ambito dell'elettricità negli ultimi anni, dove sempre c'è stato un aumento), l'altro sono i costi recuperati sugli investimenti; quindi, sulle nostre reti e il terzo sono le reti a monte. Nessuno di questi tre cespiti è diminuito. Ogni tanto leggiamo nella stampa anche notizie da parte di Swissgrid che annunciano gli aumenti o i balzelli o nuove tasse che vengono prelevate a monte della rete di erogazione utilizzata. Anche quelle vengono riversate sulle bollette, e non vi è nulla da fare, anche perché poi dopo non possiamo eternamente assorbire gli elementi. Quello che è stato fatto, che ha portato anche ai problemi riscontrati dal Dicastero, sull'acquisizione d'energia, sullo riscatto delle reti AIL e quant'altro, era comunque di rivedere la strategia d'acquisto con un sistema più strutturato in modo che si cercasse di seguire meglio l'andamento di mercato con degli aggiornamenti periodici che la Direzione fa anche al Municipio e scaglionando gli acquisti, secondo il modello definito dal punto di vista matematico della linea mobile con delle resistenze per così dire, in funzione dell'andamento di mercato, cioè evitando di prendere i picchi o verso l'alto o verso il basso, anche perché quando sono verso il basso nessuno si lamenta, ma come è capitato nell'autunno del 2021, con delle scadenze, i picchi erano verso l'alto e un acquisto non sistematico e programmato ci ha portato ad avere un aumento delle tariffe che inevitabilmente alla lunga sarà arrivato un po' per tutti, perché prima o poi il portafogli degli acquisti finisce per ogni azienda. Si scusa per essere stato forse un po' troppo tecnico, questo per riprendere alcuni meccanismi nelle cifre riscontrate. Per contro, ribadisce, si studierà l'atto parlamentare. Ma già che viene sollecitato risponde che è praticamente ininfluente o di poco conto. Rispetta le cifre, ma l'aspetto delle sponsorizzazioni di alcuni eventi, dove si sta parlando di circa CHF 80'000. -- all'anno,

raffrontati alle centinaia di migliaia di franchi, l'effetto sarebbe stato praticamente ininfluente sulle tariffe. Va detto che un minimo sostegno anche ai nostri eventi, alla nostra formazione socioculturale, anche grazie alle AIM, senza esagerare, va dato. Questo per contestualizzare un po' quello che è successo nelle varie sezioni, in merito ai dati. Per quanto riguarda l'aspetto più politico, a un certo punto il gruppo UDC aveva presentato un'istanza molto puntuale che chiedeva tutta una serie di documenti, che poi è stata ritirata. L'Esecutivo però aveva già risposto in questo senso, dicendo che il famoso rapporto e la disamina di quanto accaduto è stato segnalato alla Commissione della Gestione, presentando rapporti riservati e riportando le informazioni. Il cambio di Dicastero è stato annunciato, e sottolinea come fosse una questione di credito politico, di fiducia politica, non altro che un cambio di Dicastero. In quel momento c'erano certi progetti che si erano arenati, soprattutto l'acquisizione dell'AIL, e questo è quello che ha portato il Municipio a ripassare, diciamo così, i Dicasteri, in particolar modo, con un'interim, una parentesi, per poi, con una nuova gestione, ripartire su altre basi. Ribadisce quindi che la risposta è stata data, in particolar modo alla Commissione della Gestione.

Municipale Jardini Croci Torti Nora:
Risponde alle sollecitazioni del Consigliere Rusconi. Ricorda che il Direttore Gianolli ha terminato a fine maggio, il nuovo direttore Pontarolo ha iniziato ad agosto; quindi, vi sono due mesi in cui AIM saranno diretti ad interim da parte del Vice Direttore Davide Marrarosa, e i progetti sono ripartiti. Per quanto riguarda la sede delle AIM, la discussione è stata ripresa, deve essere ricostituito un gruppo di lavoro ad hoc, quindi sarà data notizia prossimamente. Per Teleriscaldamento del Mendrisiotto è stato costituito un gruppo di lavoro all'interno del Municipio, e sono già stati incontrati i consulenti scelti. Il prossimo incontro è previsto a settembre, quindi il lavoro procede. Invece, per Momo for Energy, il progetto si è arenato, la collaborazione tra le AIM e le AMS si è anche arenata, ma nel frattempo è stata avviata una collaborazione con le AIL e le aziende del Mendrisiotto. Nel 2024 il lavoro è iniziato e vi sono stati i primi contatti con le AIL.

Consigliere Padlina Gianluca:
Sottolinea che il Sindaco ha ragione, il Comune ha vincoli da rispettare, per risolvere il problema del finanziamento delle infrastrutture di acqua e elettricità. Nuove situazioni portano a trovare nuove soluzioni e in Gran Consiglio si sta procedendo alla revisione di leggi che riguardano le acque.

Il Presidente invita il Segretario comunale a dare lettura dei risultati delle Sezioni che compongono le Aziende Industriali Mendrisio, evidenziando le categorie dei singoli conti di gestione corrente, le spese straordinarie e i rispettivi conti patrimoniali.

RICAPITOLAZIONE CONTO ECONOMICO

0	AIM	SPESE		RICAVI	
001	Elettricità	46'129'422.96	72.18%	46'251'262.98	73.81%
002	Acqua	5'143'250.11	8.05%	4'555'746.39	7.27%
003	Gas	12'639'982.44	19.78%	11'852'187.85	18.92%
Totale AIM		**63'912'655.51**	**100.00%**	**62'659'197.22**	**100.00%**
Maggior costo		***-1'253'458.29***			

Non chiedendo la parola nessun altro Consigliere, il Presidente mette quindi in votazione le conclusioni del MM N. 02 /2024, **che sono accolte con 49 voti favorevoli, 0 contrari e 0 astenuti**.

Resta pertanto deciso:

1. **I Bilanci consuntivi delle Aziende Industriali Mendrisio per l'anno 2023 sono approvati.**

All'unanimità è approvata la verbalizzazione della risoluzione, nonché l'esito della votazione sul MM N. 02 /2024.

X. TRATTANDA
Interpellanze e mozioni

Il numero dei Consiglieri scende a 47.

Il Presidente chiede al Consigliere Rusconi Lorenzo se si rimette al testo dell'interpellanza "Palazzina mai terminata in Via Turconi – Mendrisio", presentata unitamente ai Consiglieri Rossini Simona e Sutter Nadir, pervenuta il 6 giugno 2024 o se vuole darne lettura.

Consigliere Rusconi Lorenzo:
Si rimette al testo e meglio come segue:

Sezione di Mendrisio
Lega - Indipendenti

Mendrisio, 06 giugno 2024

Interpellanza

Palazzina mai terminate via Turconi - Mendrisio

Spettabile Municipio,

sono passati più di 10 anni dall'inizio del cantiere di 4 palazzine con innumerevoli appartamenti.
La gru di cantiere è stata smontata nell'estate 2022 dopo diversi anni di fermo cantiere. Ad oggi solo 1 delle 4 palazzine è stata ultimata e dove vi risiedono alcune famiglie. Gli altri 3 invece non sono mai stati ultimati e giacciono lì, incompiuti, con i loro ponteggi, in attesa che il tempo faccia il suo percorso.

A riguardo di quanto sopra indicato, avvalendoci delle facoltà concesse dalla Legge Organica Comunale (art.66) poniamo le seguenti domande:

- Come mai i lavori sono fermi da così tanto tempo?
- Corrisponde al vero che le 3 palazzine hanno problemi statici?
- Se sì, quali sono questi problemi?
- Se non sono problemi statici, di che problemi si trratta?
- Il Municipio ha preso contatto con il proprietario per richiedere informazioni?
- Quali saranno i prossimi passi che il Municipio intende intraprendere?
- Si hanno degli orizzonti temporali per sistemare la questione?

Ringraziamo per la gradita risposta

In fede

Lorenzo Rusconi
Simona Rossini
Nadir Sutter

Vice-Sindaca Luisoni Francesca:

1. **Come mai i lavori sono fermi da così tanto tempo?**
   In data 15.05.2009 rispettivamente 08.06.2011 (variante) sono state rilasciate le licenze edilizie per la demolizione degli edifici preesistenti e per l'edificazione di un nuovo complesso residenziale di 4 palazzine per un totale di 58 appartamenti al mappale n. 1725 RFD Mendrisio in Via A. Turconi; I lavori sono iniziati in data 22.09.2010. Durante l'esecuzione dei lavori, a seguito di un cambio di parziale di proprietà e di problemi non esplicitati all'Autorità comunale, dall'inizio del 2015 il cantiere era stato parzialmente sospeso e più in particolare l'edificazione dei blocchi "1 + 2 + 3". La palazzina del blocco 4 è per contro stata ultimata e collaudata in data 20.03.2018. La proprietà, sollecitata a più riprese dalla Sezione edilizia, con scritto del 13.02.2017, comunicava la ripresa dei lavori ai blocchi "1 + 2 + 3", avendo appaltato la ripresa dei lavori ad un'altra impresa. Nel corso del mese di gennaio 2018, la Sezione edilizia constatava nuovamente che i lavori non procedevano con le usuali tempistiche richieste dall'importanza del cantiere, sollecitando di nuovo gli istanti. Tra il 2018 ed il 2020 i lavori sono proseguiti all'interno dei tre stabili. La proprietà, con scritto del dicembre 2021 e su esplicita richiesta del Municipio ha chiarito che:
   "le attività in cantiere sono energicamente riprese per l'esecuzione degli impianti elettrici, sanitari, di riscaldamento e per la posa delle pareti interne. Saranno completate le impermeabilizzazioni delle terrazze e si procederà alla posa delle piastrelle esterne ed al getto dei betoncini interni. Come noto il cantiere ha, purtroppo, pesantemente subito e continua a subire le conseguenze del dissesto della società istante in licenza che non solo ha intimato ai professionisti il divieto di mettere a disposizione piani e progetti, ma è a tutt'oggi proprietaria di quote e comproprietaria delle autorimesse senza disporre della liquidità per completare i propri appartamenti e partecipare pro-quota ai costi relativi alle autorimesse e alle parti comuni. Queste problematiche e la definizione dei rapporti con l'impresa estromessa dal cantiere, hanno giustificato un necessario e comprensibile periodo di riflessione; i parziali chiarimenti hanno portato alla riattivazione del cantiere i cui edifici potranno essere portati a termine entro la primavera 2023."
   L'impresa appaltatrice con scritto del luglio 2022, comunicava che, dal giugno 2022, non era più attiva. La Sezione edilizia privata, durante un sopralluogo esperito nel mese di dicembre 2022 in presenza del progettista e del responsabile della Direzione lavori, aveva potuto appurare la presenza sul cantiere delle maestranze e degli artigiani intenti ad eseguire le finiture dei blocchi 1, 2 e 3. Durante il predetto sopralluogo quale referente per il cantiere è stata designata una delle proprietarie del sedime. Con circolare del 6 luglio 2023 il liquidatore comunica la relazione finale della liquidazione concordataria) con una graduatoria definitiva.
2. **Corrisponde al vero che le 3 palazzine hanno problemi statici?**
   Alla Sezione edilizia privata non sono giunte indicazioni circa problematiche di statica costruttiva.
3. **Se sì, quali sono questi problemi?**
   Vedi risposta punto 2.
4. **Se non sono problemi statici, di che problemi si tratta?**
   Vedi risposta al quesito n. 1
5. **Il Municipio ha preso contatto con il proprietario per richiedere informazioni?**
   Vedi risposta al quesito n. 1. La Sezione edilizia privata si è interfacciata a più riprese con il progettista ed i responsabili della DL per puntuali situazioni di pericolo del cantiere a seguito delle intemperie (ripristino recinzioni, sicurezza cantiere ….). In data 27.5.2024 ha nuovamente chiesto al progettista e alla proprietaria un aggiornamento dello stato di avanzamento dei lavori.
6. **Quali saranno i prossimi passi che il Municipio intende intraprendere?**
   Per il momento, oltre che a garantire la sicurezza dell'area di cantiere, non esistono procedure legalmente percorribili e opportune, considerato lo stato di avanzamento del

cantiere, che permettono di intercedere nei confronti dei responsabili per dettare termini entro i quali il cantiere deve essere ultimato.

7. **Si hanno degli orizzonti temporali per sistemare la questione?**
   Con la risposta alla richiesta del 27.05.2024 si spera possa indicare una tempistica utile entro la quale i lavori dovrebbero essere terminati.

Il Presidente chiede al Consigliere Rusconi Lorenzo se si dichiara soddisfatto o insoddisfatto della risposta.

Consigliere Rusconi Lorenzo:
Risponde di essere soddisfatto.

Il Presidente chiede al Consigliere Scacchi Jacopo se si rimette al testo dell'interpellanza "Soppressione Linea 518: la Città prenda posizione", pervenuta il 6 giugno 2024, o se vuole darne lettura.

Consigliere Scacchi Jacopo:
Si rimette al testo e meglio come segue:

Mendrisio, 06.06.2024

Lodevole Municipio
6850 Mendrisio

Gentile Signor Presidente, colleghe e colleghi,
avvalendomi delle facoltà concessemi dagli art. 66 LOC e 35 del Regolamento comunale presento la seguente

Interpellanza

Soppressione Linea 518: la Città prenda posizione

Stando a quanto riportato dalle modifiche previste per il progetto orario 2025 dal Dipartimento del territorio – in consultazione fino al 9 giugno – la linea 518 di Autopostale (Morbio Inferiore - Balerna - Novazzano - Ligornetto - Stabio) verrà soppressa, nonostante sulla tratta si sia registrato un incremento di passeggeri del 10% rispetto al 2022 per un totale di 56mila persone trasportate nel 2023.[1]

Recentemente, anche una coalizione di Gran Consiglieri ha chiesto lumi sulla tematica tramite un'interpellanza rivolta al Governo. Il Parlamentari hanno sottolineato che un correttivo sull'offerta di Autopostale per quelle tratte poco utilizzate dall'utenza possa essere comprensibile, ma ciò non spiega l'eliminazione di una linea in costante aumento di passeggeri e che collega l'intero Distretto. Si sottolinea inoltre che la soppressione di una linea di trasporto pubblico altamente utilizzata è in forte contrasto con l'aumento costante dell'utilizzo del trasporto pubblico che si è osservato negli ultimi anni, oltre che con le

[1] https://www.laregione.ch/cantone/ticino/1760461/polemica-autopostale

problematiche di traffico che subiamo quotidianamente. Questa scelta porta con sé anche una serie di interrogativi legati agli impieghi e alla qualità del servizio, motivo per cui si sono mossi puntualmente anche i sindacati con una lettera inviata al direttore del DT Claudio Zali.

Ritengo opportuno rivolgere le medesime preoccupazioni al Municipio della Città di Mendrisio. Per questo motivo chiedo:

1) Cosa ne pensa il Municipio della Città di Mendrisio della soppressione della linea 518?
2) In qualità di Città polo del Mendrisiotto, l'Esecutivo di Mendrisio ha intenzione di farsi portavoce delle preoccupazioni espresse in questa interpellanza presso le istanze preposte?
3) Cosa può fare di concreto il Municipio di Mendrisio per esprimere le proprie perplessità e posizioni in questo ambito?
4) Il Municipio ha partecipato alle consultazioni tenutesi fino al 9 giugno?
    a. Se sì, quali sono state le posizioni dell'Esecutivo?
    b. Se no, perché non ha ritenuto necessario prendere parte alle consultazioni?
5) Il Municipio della Città si impegna, nei limiti delle sue facoltà, a fare il possibile per mantenere attrattivo il trasporto pubblico con un'offerta degna della crescente domanda?

Per l'AlternativA, con stima

Jacopo Scacchi

Vice-Sindaca Luisoni Francesca:

1. Cosa ne pensa il Municipio della Città di Mendrisio della soppressione della linea 518?

In considerazione che la linea 518 risulta l'unica alla quale fanno riferimento in particolare gli utenti di Ligornetto e Genestrerio per raggiungere direttamente i centri commerciali di Morbio Inferiore senza dover per forza cambiare a Mendrisio, e che la stessa permette pure di servire la casa per anziani Girotondo di Novazzano, una sua eliminazione risulterebbe molto penalizzante per i relativi utenti.

2. In qualità di Città polo del Mendrisiotto, l'Esecutivo di Mendrisio ha intenzione di farsi portavoce delle preoccupazioni espresse in questa interpellanza presso le istanze preposte?

L'ente preposto per tale scopo è la Commissione regionale dei trasporti del Mendrisiotto e Basso Ceresio (CRTM), che fra i suoi compiti ha in particolare anche quello di raccogliere le osservazioni e le preoccupazioni dei singoli Comuni e farsi portavoce verso il Cantone. Si rileva che la citata Commissione si è già attivata a tal proposito su indicazione di Mendrisio e di altri Comuni.

3. **Cosa può fare di concreto il Municipio di Mendrisio per esprimere le proprie perplessità e posizioni in questo ambito?**

Il Municipio di Mendrisio può innanzitutto, come del resto ha fatto, esprimere le proprie preoccupazioni nell'ambito della consultazione del nuovo orario. Assieme agli altri Comuni del Mendrisiotto rappresentati dalla CRTM, ribadire congiuntamente tali osservazioni.

4. **Il Municipio ha partecipato alle consultazioni tenutesi fino al 9 giugno?**

Si, il Municipio, con Risoluzione Municipale del 4 giugno 2024, ha deciso di trasmettere le proprie osservazioni al Dipartimento del territorio.

a) **Se si, quali sono state le posizioni dell'Esecutivo?**

In considerazione che la nuova offerta continua ad escludere una fermata degli IC alla stazione FFS di Mendrisio (linea IC 2 /21), il Municipio ha ritenuto opportuno ribadire tale necessità. In merito alla soppressione della Linea 518, l'Esecutivo ha anzitutto rilevato di non essere stato preventivamente avvistato e che pertanto tale decisione è giunta del tutto inattesa e, in considerazione di quanto precedentemente espresso, ha chiesto il mantenimento della linea.

b) **Se no, perché non ha ritenuto necessario prendere parte alle consultazioni?**

-/-

5. **Il Municipio della Città si impegna, nei limiti delle sue facoltà, a fare il possibile per mantenere attrattivo il trasporto pubblico con un'offerta degna della crescente domanda?**

Il Municipio crede nel trasporto pubblico come aiuto al decongestionamento dal traffico individuale. Ciò è dimostrato anche dai costi importanti che la Città si assume per il relativo finanziamento. Di conseguenza il Municipio continuerà a fare il possibile affinché il trasporto pubblico rimanga attrattivo in tutti i suoi aspetti (fermata treno IC alla stazione FFS, rete bus urbana, rete bus regionale). In relazione alla Linea 518 il Municipio ribadisce che, in accordo con la CRTM, farà di tutto per mantenerla.

Il numero dei Consiglieri sale a 49.

Il Presidente chiede al Consigliere Scacchi Jacopo se si dichiara soddisfatto o insoddisfatto della risposta.

Consigliere Scacchi Jacopo:
Risponde di ritenersi soddisfatto.

Il Presidente chiede al Consigliere Stephani Andrea se si rimette al testo dell'interpellanza "E-card e digitalizzazione: a che punto siamo?", presentata unitamente al Consigliere Agostinetti Elia, pervenuta il 14 giugno 2024, o se vuole darne lettura.

Consigliere Stephani Andrea:
Spiega di non rimettersi al testo, e interviene per illustrare il processo di richiesta della tessera per la piscina comunale, sottolineando le complessità e l'inefficienza del sistema attuale: va compilato e stampato un formulario cartaceo, poi è necessario procurarsi una fototessera, ritagliarla e incollarla sul formulario. In seguito il tutto va inserito in una busta con un francobollo e spedito all'Ufficio di Rancate, che, a sua volta, risponde inviando una busta con un secondo francobollo. Rimarca questo processo, che dovrebbe rappresentare la digitalizzazione del sistema. Fa notare che, nel suo caso specifico, abita a soli 10 metri dalla piazza di Rancate, rendendo il processo postale particolarmente ridondante. Conclude

affermando che questa procedura è in vigore per l'emissione della nuova tessera di riconoscimento per gli impianti sportivi, in particolare per la piscina.

14 giugno 2024

Interpellanza

E-card e digitalizzazione: a che punto siamo?

Onorevole Sindaco, gentili signore ed egregi signori Municipali,
negli scorsi giorni, la stampa locale ha riportato la notizia dell'introduzione, nel Comune di Riva San Vitale, di una e-card per gestire determinati servizi erogati alla cittadinanza[1]. Partendo dalla possibilità di entrare al lido comunale con i relativi sconti, la e-card, che viene rilasciata gratuitamente ai domiciliati, consentirà di *"caricare vari servizi rendendola vantaggiosa anche dal punto di vista della sostenibilità ambientale, riducendo lo spreco di carta"*.
A Chiasso, invece, la Chiasso Card permette unicamente di accedere alle strutture sportive del Comune (come la piscina e la pista di ghiaccio).
… E a Mendrisio?
Ricordiamo in questa sede che la Città di Mendrisio, già nel 2019, aveva lanciato il progetto SMART X ME, *"per una Mendrisio più efficiente e a diretto contatto con la popolazione grazie alle opportunità offerte dalla digitalizzazione"*. L'anno scorso, inoltre, il Consiglio comunale aveva accettato la Mozione "Città di Mendrisio, social network, siti ufficiali e comunicazione" dei Consiglieri Pellegrini, Rossini e Robbiani, che si inseriva nel concetto di "smart city", sviscerato nel progetto SMART X ME.
Sempre in un comunicato stampa del 2019, il Municipio sottolineava orgogliosamente come *"Mendrisio è la prima città in Ticino ad avere intrapreso un percorso condiviso con la popolazione per dotarsi di un Concetto Smart City"*. Tuttavia, dopo oltre 5 anni dall'avvio del cantiere digitalizzazione, i frutti concreti di queste riflessioni sembrano, però, non essere ancora maturi.
Domande
Fatte questa premesse, poniamo al Municipio della Città di Mendrisio, le seguenti domande:

1. **A che punto è il processo di digitalizzazione dei servizi erogati alla cittadinanza e quali saranno i prossimi passi concreti del progetto SMART X ME?**
2. **A breve termine, il Municipio intende dotarsi di una tessera sul modello della "Chiasso Card" per l'accesso alle strutture sportive, culturali (includendo la rete dei musei e degli spazi espositivi) e ricreative comunali?**
3. **In caso contrario, per evitare che ogni Comune emetta una propria tessera, il Municipio, tramite i suoi rappresentanti in seno all'Ente regionale dello sport, si è attivato per richiedere la creazione di una tessera regionale per l'accesso alle strutture sportive di tutto il Distretto (come per altro richiesto dal Consiglio comunale al momento dell'approvazione dell'adesione all'ERSPO)?**

In attesa di una vostra risposta, porgiamo cordiali saluti.

Per l'AlternativA:

- *Andrea Stephani;*
- *Elia Agostinetti.*

[1] La Regione, 3 giugno 2024, link: https://www.laregione.ch/cantone/mendrisiotto/1757687/riva.

Sindaco Cavadini Samuele:
Riconosce che alcuni servizi non sono ancora pienamente digitalizzati, motivo per cui è stato avviato il progetto di digitalizzazione. L'obiettivo è recuperare ritardi di oltre il 30%, soprattutto nei servizi rivolti ai cittadini. Riguardo alla prima domanda, sullo stato del progetto SmartXME, spiega che è stata elaborata una strategia, con la presentazione di un messaggio e approvato un credito quadro. Ora si sta procedendo con l'implementazione. Il focus attuale è sul progetto di comunicazione istituzionale, che include un nuovo sito web e l'attivazione di canali social. Il nuovo sito web è quasi pronto. Doveva essere messo online a inizio luglio, ma ci sono stati ritardi nel caricamento dei contenuti. Sarà presentato dopo l'estate con una conferenza stampa. Per quanto riguarda i servizi di e-governement, come la tessera della piscina, potrebbero esserci tempi più lunghi del previsto. Durante l'estate si affineranno le strategie per la trasformazione digitale, valutando anche i sistemi attualmente in uso. Sottolinea che si sta collaborando con altre Città del Cantone per trovare sinergie e soluzioni moderne. Ammette che Mendrisio ha accumulato più ritardi di altre realtà comunali nella digitalizzazione, ma si sta lavorando per recuperare. Elenca poi una serie di progetti in corso, tra cui:
- Nuovo sito web mendrisio.ch
- Canali social (Instagram, LinkedIn, YouTube)
- Newsletter
- Sportello virtuale
- Piattaforme per prenotazioni, segnalazioni, gestione eventi
- Sistema di gestione degli spazi comunali
- Piattaforma per le scuole

Spiega che il progetto è in continuo aggiornamento data la mole di informazioni e aspetti da processare. Continua elencando altri progetti in corso:
- Sistema di gestione per l'autorità di protezione
- Sistema di gestione per la polizia comunale
- Sistema di gestione del centralino telefonico
- Sistema di integrazione dati
- Sistema di project management
- Formazione degli utenti

Riguardo alla seconda domanda sull'introduzione di una tessera cittadina, conferma che l'iniziativa va nella direzione indicata dagli interpellanti. I dettagli sono ancora in fase di definizione, ma potrebbe essere implementata entro uno o due anni. La tessera cittadina è concepita come una carta personale dei servizi che permetterà ai residenti di usufruire delle prestazioni offerte dai servizi comunali, accedere a strutture ricreative come piscine e musei, con eventuali tariffe preferenziali e potenzialmente fare acquisti in città ottenendo sconti (da definire con i commercianti). L'obiettivo è digitalizzare l'accesso alle strutture cittadine e lo svolgimento di pratiche amministrative, incluso il rinnovo online delle tessere. Sulla terza domanda riguardante una possibile tessera regionale, risponde che al momento non ci sono progetti aperti con l'Ente Regionale per lo Sviluppo del Mendrisiotto e Basso Ceresio (ERS-MB) su questo tema, anche perché il Comune non è ancora pronto. Una collaborazione regionale in futuro è possibile e sarà valutata quando la città avrà implementato i propri servizi, sentendo anche gli altri comuni della regione.

Il numero dei Consiglieri scende a 47.

Il Presidente chiede al Consigliere Stephani Andrea se si dichiara soddisfatto o insoddisfatto della risposta.

Consigliere Stephani Andrea:
Risponde di essere personalmente soddisfatto, e quasi convinto. Si riferisce quindi alle assunzioni fatte dal Comune nell'ambito del progetto di digitalizzazione. Fa notare che queste assunzioni, definite "allegre" dal Consigliere Padlina nel corso di una precedente seduta del Consiglio comunale, riguardano informatici e social media manager. Ripete il termine "allegra", sottolineando il suo disaccordo con questa definizione.

Presidente Rossi Davide:
Informa che il Municipio risponderà in occasione della prossima seduta del Legislativo ad altre due interpellanze: "Edilizia scolastica è una priorità", presentata dal Consigliere Robbiani Massimiliano, unitamente ai Consiglieri Rossini Simona, Rusconi Lorenzo, Caimi Samuele e Sutter Nadir e "Iter procedurale in corso per il nuovo centro culturale – polifunzionale di Arzo", presentata dal Consigliere Pestelacci Luca, unitamente ai Consiglieri Crimaldi Vincenzo, Calderari Tiziano, Arizanov Martina, Pfister Filippo e Engeler Dario.

Il Presidente chiede al Consigliere Robbiani Massimiliano se si rimette al testo della mozione "L'implementazione di un Progetto di Dialogo Intergenerazionale nelle Scuole di Mendrisio "Dialogo tra le Generazioni – Anziani in Classe" nelle scuole di Mendrisio", presentata unitamente alla Consigliera Rossini Simona e ai Consiglieri Nadir Sutter e Caimi Samuele, pervenuta il 27 maggio 2024, o se vuole darne lettura.

Consigliere Robbiani Massimiliano:
Si rimette al testo e meglio come segue:

Mendrisio, 27 maggio 2024

Mozione

L'Implementazione di un Progetto di Dialogo Intergenerazionale nelle Scuole di Mendrisio

"Dialogo tra le Generazioni - Anziani in Classe" nelle scuole di Mendrisio"

Il noto psicologo Urie Bronfenbrenner sostiene che lo sviluppo dei bambini è influenzato non solo dai genitori, ma anche da altri adulti di riferimento. Secondo la sua teoria ecologica, l'ambiente sociale, composto da vari sistemi interconnessi come famiglia e scuola, gioca un ruolo cruciale nella crescita del bambino. Le relazioni significative con adulti durante l'infanzia sono fondamentali per il successo futuro dei bambini.

Oggi, a causa dei crescenti impegni lavorativi dei genitori, emerge l'importanza del coinvolgimento degli anziani nel processo di crescita dei bambini. I nonni e altri anziani rappresentano una risorsa vitale, come dimostrano numerosi progetti internazionali di educazione intergenerazionale che promuovono l'interazione tra anziani e bambini.

Il dialogo intergenerazionale consiste nello scambio tra generazioni diverse, arricchendo entrambe le parti attraverso il confronto di punti di vista e conoscenze. Secondo gli studiosi Kaplan, Sanchez e Hoffman, le relazioni tra generazioni sono essenziali per sviluppare fiducia e coesione sociale, in un'epoca caratterizzata da un crescente individualismo. L'apprendimento intergenerazionale è un patto educativo reciproco, dove persone di età diverse collaborano per acquisire competenze e valori.

Questo processo avviene naturalmente nelle famiglie, ma è facilitato anche in contesti sociali più ampi, al di fuori della cerchia familiare, come dimostrano recenti studi.

Considerato quindi il valore del dialogo intergenerazionale e l'importanza di promuovere la comprensione e l'accettazione reciproca tra le diverse fasce d'età;

Constatato il successo del progetto "Dialog zwischen den Generationen - Seniorinnen und Senioren im Klassenzimmer" realizzato nel Canton Lucerna, in collaborazione con Pro Senectute;

Riconosciuta l'opportunità di arricchire l'esperienza educativa degli studenti delle scuole di Mendrisio attraverso il contributo e la saggezza degli anziani volontari;

Chiediamo al lodevole municipio:

- *Di promuovere e implementare il progetto "Dialogo tra le Generazioni "Anziani in Classe" nelle scuole comunali di Mendrisio, modellandosi sull'esperienza del Canton Lucerna.*
- *Di avviare una collaborazione con Pro Senectute Ticino e Moesano o altri attori interessati per l'organizzazione e la gestione del progetto, inclusa la selezione e il coordinamento degli anziani volontari.*
- *Di sviluppare linee guida chiare per la partecipazione degli anziani, che includano:*
  1. *La responsabilità dell'insegnante per la gestione della classe.*
  2. *La natura volontaria e non retribuita del contributo degli anziani, con copertura delle spese di trasporto.*
  3. *La partecipazione regolare degli anziani per costruire relazioni stabili con gli studenti.*
  4. *Il rispetto della personalità degli studenti e la riservatezza delle informazioni.*
  5. *L'integrazione degli anziani nelle attività scolastiche e il riconoscimento del loro contributo con un attestato di partecipazione.*
- *Di istituire un gruppo di lavoro composto da rappresentanti del Comune, delle scuole e di Pro Senectute per coordinare il progetto.*
- *Di facilitare incontri periodici tra insegnanti e anziani per valutare e migliorare l'esperienza.*
- *Di prevedere un incontro annuale di riflessione e valutazione dell'andamento del progetto.*
- *Di informare le scuole, le famiglie e la comunità sugli obiettivi e i benefici del progetto, incoraggiando la partecipazione attiva degli anziani.*

La realizzazione di questo progetto non solo arricchirà l'esperienza educativa degli studenti, ma rafforzerà anche il tessuto sociale della nostra comunità, promuovendo il dialogo e la comprensione tra le diverse generazioni. Chiediamo quindi al Consiglio Comunale di sostenere e approvare questa mozione per il bene comune di Mendrisio.

Lega dei Ticinesi

Massimiliano Robbiani

Simona Rossini, Nadir Sutter, Samuele Caimi

Il Presidente comunica che la mozione presentata dal Consigliere Robbiani Massimiliano, unitamente alla Consigliera Rossini Simona e ai Consiglieri Nadir Sutter e Caimi Samuele è demandata all'esame della Commissione delle Petizioni.

Non chiedendo la parola nessun altro Consigliere, il Presidente dichiara chiusa la seduta.

Per il Consiglio comunale

Il Presidente:

Il Segretario:

Il Verbalista: